



**Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

RELAZIONE ANNUALE

2022



INDICE

1. Introduzione	p. 4
2. Corsi di studio triennali	p. 8
2.1 <i>Scienze dell'educazione e della formazione (L-19)</i>	p. 8
2.2 <i>Beni culturali e turismo (interclasse L-1/L-15)</i>	p.14
3. Corsi di studio magistrali	p.19
3.1 <i>Scienze pedagogiche (LM-85)</i>	p.19
3.2 <i>Management dei beni culturali (LM-89)</i>	p.24
3.3 <i>International tourism and destination management (LM-49)</i>	p.31
4. Corsi di studio magistrali a ciclo unico	p.38
4.1 <i>Scienze della formazione primaria (LM-85bis)</i>	p.38
5. Sezione supplementare: proposte di miglioramento per Dipartimento	p.45



La Relazione Annuale 2022 è stata realizzata dai componenti la Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Scienze della formazione, beni culturali e turismo, nelle persone di:

Leonardo Basile (Studente) - l.basile1@studenti.unimc.it

Carla Canestrari (Docente) - carla.canestrari@unimc.it

Giulia Capecci (Studente) - g.capecci3@studenti.unimc.it

Fabrizio d'Aniello (Docente-Presidente CPDS) - fabrizio.daniello@unimc.it

Federico Di Mattia (Studente) - f.dimattia@studenti.unimc.it

Lorenzo Di Nello (Studente) - l.dinello@studenti.unimc.it

Maria Teresa Gigliozi (Docente) - maria.gigliozi@unimc.it

Mark Ferecka (Studente) – m.ferecka@studenti.unimc.it

Luca Girotti (Docente) - luca.girotti@unimc.it

Amina Kmimi (Studente) - a.kmimi@studenti.unimc.it

Marta Maria Montella (Docente) - martamaria.montella@unimc.it

Morena Muzi (Docente) - morena.muzi@unimc.it

Mayra Carolina Pasqualini (Studente) - m.pasqualini14@studenti.unimc.it

Chiara Sirignano (Docente) - chiara.sirignano@unimc.it

Sefora Lollino (Studente) - s.sollino@studenti.unimc.it

Carmen Vitale (Docente) - carmen.vitale@unimc.it

1. INTRODUZIONE

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) del Dipartimento di Scienze della formazione, dei Beni culturali e del Turismo (SFBCT) – nominata con D.R. 64/2022 del 22/02/2022 – ha operato nella consapevolezza di costituire un organo di importanza focale all'interno del processo di valutazione dei sistemi universitari, nonché di rappresentare, in qualità di “valutatore esterno”, uno degli anelli centrali del sistema AVA. Di conseguenza, ha operato nella consapevolezza che la propria funzione ha da essere costantemente migliorata in virtù del significativo ruolo assegnatole. In quest'ottica, la CPDS, muovendo come si conviene dai compiti affidati dalla Legge 240/2010, articolo 2, comma 2, lettera g), così come facendo opportunamente leva sulle Linee Guida AVA per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari aggiornate al 10/08/2017 (Allegato 7) e sulle Linee guida per le CPDS emanate dall'Ateneo di Macerata in data 11/10/2018, ha inteso anche recepire i suggerimenti operativi contenuti nelle Relazioni 2019, 2020 e 2021 del Nucleo di Valutazione (NdV), così come quelli contenuti nel Report audit interno L-19 del 13/04/2021 e nell'e-mail pervenuta il 12/10/2022 dal PQA.

A tal proposito, con riferimento alla stesura della Relazione 2022, la CPDS ha elaborato verbali ad ogni riunione dell'Organo e li ha esplicitati nella Relazione stessa a motivo della loro tracciabilità; ha indicato la composizione della Commissione corredandola di recapiti e-mail affinché tali informazioni siano congruentemente pubblicate sui siti web di Ateneo e di Dipartimento e i componenti possano essere contattati dagli studenti; ha assicurato la piena rappresentanza studentesca; si è proposta di essere incisiva, approfondendosi nello sforzo di enucleare le criticità e le opportunità di miglioramento per i Corsi di studio (CdS) anziché soffermarsi a rendicontare lo stato dell'arte (cfr. nota 5, p. 7 della Relazione 2020 del NdV); e ha allestito una sezione supplementare, dedicata a proposte di miglioramento indirizzate al Dipartimento nella sua complessità.

In aggiunta, al fine di perseguire la ratio del miglioramento continuo e in vista della Relazione 2022, la CPDS, nel corso dello stesso anno, nella persona del Presidente, si è confrontata sistematicamente, seppur informalmente, con i Presidenti dei Gruppi AQ, con i Presidenti dei CdS e con il Delegato dipartimentale alla Didattica; ha fatto diramare ai Presidenti dei CdS e a tutti i docenti, in data 31/03/2022 e 19/9/2022, una nota di sensibilizzazione sull'attenta compilazione dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti, invitando anche a dedicare tempo debito, all'interno delle lezioni ordinarie, alla questione; inoltre, la CPDS tutta, attraverso i docenti-membri e gli studenti-membri, così come attraverso le raccomandazioni espresse in seno alle adunanze dei vari organi dipartimentali, ha sollecitato e fornito un chiarimento riservato a tutti gli studenti circa il rapporto CFU/n. di pagine al fine di risolvere il punteggio non pienamente soddisfacente legato alla valutazione studentesca del “carico di studio” (punteggio che si ripresenta pressoché stabile da anni).

Ancora in vista dell'adeguatezza dei propri lavori, la CPDS ha per di più apprezzato: 1. l'incontro tra i Presidenti di tutte le CPDS di Ateneo organizzato in data 17/04/2022 dal PQA, da cui è sorto un confronto proficuo di merito e metodo sulle azioni da intraprendere (cfr. report PQA inviato via e-mail il 30/06/2022); 2. l'estensione

dell'accesso a SUA-CdS a tutti i componenti la CPDS, effettuata dall'Ufficio Offerta formativa/ADOSS (cfr. e-mail inviata dal medesimo ufficio il 3/03/2022); 3. l'incontro in data 20/01/2022 con il dott. Giovanni Gison dell'Ufficio Statistica e Banche Dati dello CSIA volto a illustrare le novità, le possibilità e le modalità di consultazione dei dati su MIA (Monitor Integrato di Ateneo), sia per quanto riguarda la didattica, che l'internazionalizzazione e la ricerca e, in genere, per quanto riguarda gli indicatori utili per le attività dipartimentali.

Tutto ciò premesso, come nello scorso anno, la CPDS ha inteso operare per sotto-commissioni, non discostandosi dalla normativa di riferimento e da quanto ribadito nelle predette Linee guida AVA: "Gli Atenei possono prevedere CPDS ai seguenti livelli: A. a livello di Dipartimento, con la maggiore rappresentanza possibile di studenti dei CdS a esso afferenti e, se opportuno, una suddivisione in sottocommissioni corrispondenti ai diversi CdS. [...]" (cfr. 3.3, p. 19). Le sotto-commissioni sono di seguito elencate (con rimando ai ruoli e alle classi di appartenenza):

- Sotto-commissione 1: Canestrari Carla (RU L-19), d'Aniello Fabrizio (PA LM-85), Muzi Morena (RU L-19), Kmimi Amina (STU L-19), Ferecka Mark (STU LM-85) per le classi L-19/LM-85;
- Sotto-commissione 2: Girotti Luca (RU LM-85bis), Sirignano Chiara (PA LM-85bis), Basile Leonardo (STU LM-85bis), Di Mattia Federico (STU LM-85bis), Pasqualini Mayra Carolina (STU LM-85bis) per la classe LM-85bis;
- Sotto-commissione 3: Gigliozzi Maria Teresa (RU L-1/L-15), Di Nello Lorenzo (STU L-1/L-15) per la classe L-1/L-15;
- Sotto-commissione 4: Montella Marta Maria (RU LM-49), Capecci Giulia (STU LM-49) per la classe LM-49;
- Sotto-commissione 5: Vitale Carmen (RU LM-89), Lollino Sefora (STU LM-89) per la classe LM-89.

Oltre quanto predisposto nelle sotto-commissioni, la CPDS ha anche operato in plenaria, con lo scopo di condividere strategie e modalità operative, nonché criticità da risolvere, rimarcare consensualmente mansioni ed obiettivi e verificare/rimodulare in fieri l'andamento complessivo dei lavori attraverso il confronto e la riflessione critica sugli stati di avanzamento del processo.

Queste, le date degli incontri plenari:

- 1° incontro: giovedì 20 ottobre 2022, ore 11:30-12:10, on line (cfr. verbale CPDS 20/10/2022);
- 2° incontro: mercoledì 16 novembre 2022, ore 14:00-16:15, on line (cfr. verbale CPDS 16/11/2022);
- 3° incontro: lunedì 28 novembre 2022, ore 17:00-18:00, on line (cfr. verbale CPDS 28/11/2022);
- 4° incontro: mercoledì 14 dicembre 2022, ore 11:00-13:00 (cfr. verbale CPDS 14/12/2022).

Queste, invece, le date degli incontri delle sotto-commissioni:

Sotto-commissione 1: venerdì 21 ottobre 2022, ore 9:00-12:00; mercoledì 26 ottobre, ore 10:00-12:00; giovedì 3 novembre, ore 10:00-11:30; mercoledì 9 novembre, ore

10:00-11:30; mercoledì 16 novembre, ore 15:00-19:00; giovedì 24 novembre, ore 10:00-12:00; lunedì 28 novembre, ore 18:00-20:00.

Sotto-commissione 2: martedì 15 novembre 2022, ore 14:30-15:30; sabato 26 novembre, ore 10:00-11:00; lunedì 28 novembre, ore 15:30-16:30; martedì 13 dicembre, ore 09:00-10:00.

Sotto-commissione 3: giovedì 4 novembre 2022, ore 17:30-18:30; martedì 15 novembre, ore 16:30-18:30; mercoledì 7 dicembre, ore 16:00-17:30.

Sotto-commissione 4: lunedì 24 ottobre 2022, ore 10:00-11:00; venerdì 4 novembre, ore 10:00-11:30; martedì 8 novembre, ore 10:30-12:30; venerdì 11 novembre, ore 10:00-12:00; martedì 15 novembre, ore 11:00-12:00; giovedì 18 novembre, ore 10:00-12:00; lunedì 21 novembre, ore 16:00-17:00; giovedì 24 novembre, ore 12:00-13:00; giovedì 1 dicembre, ore 10:00-12:00.

Sotto-commissione 5: venerdì 11 novembre 2022, ore 18:30-20:00; lunedì 28 novembre, ore 16:30-17:00.

La CPDS, sia in plenaria sia nelle sotto-commissioni, ha agito tenendo in considerazione l'invito contenuto nella Relazione 2019 della stessa CPDS, formulato in risposta ad un incontro con il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e il NdV avvenuto in data 12/07/2018 e relativo all'opportunità di stilare testi brevi ed argomentati con linguaggio non burocratico, comprensibile anche ai meno esperti in materia di assicurazione della qualità.

Riguardo alle criticità rilevate, la principale, per il terzo anno consecutivo sotto la presidenza del prof. d'Aniello, consiste nell'individuazione delle fonti (compito di per sé non semplice per la mole delle medesime). In particolare, per i CdS L-19 e LM-85, i verbali dei Gruppi AQ e il Riesame ciclico non sono stati resi disponibili fino al 17/11/2022. In generale, l'architettura delle directory contenute nella piattaforma OLAT, che ospita i documenti utili, determina difficoltà di orientamento e, quindi, rintracciamento dei file. In quest'ultimo senso, la CPDS, nella persona del Presidente, ha apprezzato il già citato incontro organizzato dal PQA in data 17/04/2022, che ha coinvolto, oltre ai Presidenti delle CPDS, l'Ufficio Offerta formativa, Qualità e Accreditamento, il Delegato del Rettore per l'Informatica e il sistema informativo di Ateneo, il Direttore Generale, la Responsabile dell'Ufficio Amministrazione digitale, Programmazione strategica e Controllo di gestione, il Responsabile dell'Area Servizi Tecnici e Infrastrutture e la Responsabile dell'Ufficio Supporto alla Didattica, laboratori e e-learning del Centro per l'Informatica di Ateneo (CSIA): in quell'occasione, infatti, è stato discusso pure dell'inadeguatezza di OLAT ed è stato stabilito di tradurre la documentazione nella piattaforma MICROSOFT TEAMS, una volta terminato il periodo di prova (cfr. report PQA inviato via e-mail il 30/06/2022). Si confida che l'operazione vada a buon fine, marginalizzando, così, le problematiche riscontrate.

Riguardo, altresì, ai punti di forza rilevati, v'è sicuramente da menzionare la maturità competenziale di una Commissione ormai roduta nel tempo e armonizzatasi al suo interno (nonostante alcune sostituzioni), così come la partecipazione attiva ai lavori in plenaria e nelle sotto-commissioni della componente studentesca, che ha contribuito sensibilmente sia all'analisi dei materiali disponibili sia all'elaborazione di input propositivi extra-documentali, dimostrando responsabilità critico-costruttiva



nell'esercizio del compito comune. È ugualmente da valutare positivamente l'impegno degli studenti nel socializzare ai colleghi extra-CPDS le ponderazioni congeniali ad approcciarsi idoneamente alla compilazione dei questionari sulla didattica.

Da ultimo, confermando la buona prassi avviata nel 2019 e aderendo all'invito espresso dal PQA con e-mail pec inviata in data 12/10/2022, la CPDS ha nuovamente deciso all'unanimità di procedere all'invio preventivo di una bozza della Relazione annuale ai Presidenti dei CdS e alla Direttrice di Dipartimento per eventuali controdeduzioni attinenti solo a elementi fattuali (come eventuali documenti non esaminati, imprecisioni o errori meramente materiali compiuti dalla CPDS) o metodologici (come errori relativi al periodo temporale preso in considerazione) e non di merito delle valutazioni indipendenti espresse dalla CPDS medesima. La bozza è stata inoltrata il 14/12/2022.

2. CORSI DI STUDIO TRIENNALI

2.1. SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE (L-19)

A) Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Circa la valutazione studentesca della didattica erogata nell'A.A. 2020/2021 (ex MIA), la CPDS si è già espressa nella Relazione 2021, autonomamente e a fronte dei commenti e delle indicazioni in materia presenti nel verbale del Gruppo AQ del 9/11/2021 e nel verbale del CCU L-19/LM-85 del 1/12/2021. Le risultanze, ora esaustive e non più parziali, non si discostano da quelle registrate al termine dello scorso anno, confermando l'attualità delle riflessioni già avanzate. Difatti, permangono le stesse aree di potenziale miglioramento (valutazione tra > 7 e < 8), con punteggi pressoché identici: "conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame" (7,70 ex Relazione 2021 e 7,74 ad oggi, di media, per gli studenti frequentanti; 7,65 ex Relazione 2021 e 7,66 ad oggi per gli studenti non frequentanti; 7,64 ex Relazione 2021 e ad oggi per gli studenti in e-learning); "carico di studio degli insegnamenti proporzionato ai crediti assegnati" (7,96 ex Relazione 2021 e 8,01 ad oggi, con ripresa sopra l'8, per gli studenti frequentanti; 7,96 ex Relazione 2021 e ad oggi per gli studenti non frequentanti; 7,86 ex Relazione 2021 e ad oggi per gli studenti in e-learning). Lo stesso dicasi per le risultanze esaustive relate ai suggerimenti forniti dagli studenti: con lievi scostamenti dai dati già attenzionati nella Relazione 2021, permangono in maggioranza suggerimenti inerenti all'"alleggerimento del carico didattico complessivo" (trasversali agli studenti frequentanti, non frequentanti e in e-learning) e all'"inserimento di prove intermedie" (bisogno manifestato dagli studenti frequentanti e non). In ordine alla complessità di quelle che possiamo definire, come anticipato, aree di potenziale miglioramento – in quanto non definibili criticità vere e proprie –, il Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo ha opportunamente recepito le istanze e le proposte avanzate dalla CPDS nella Relazione 2021, in particolare indicando di inserire obbligatoriamente negli Allegati C 2022/2023 uno spazio didattico specifico dedicato alla riflessione sul significato di "conoscenze preliminari" e alla loro spiegazione (ciò, stante l'impossibilità di modificare la domanda corrispondente del questionario di valutazione della didattica, come invece era stato chiesto dalla CPDS al PQA in sede di Relazione 2021). D'altra parte, il Presidente della CPDS – come illustrato nella Introduzione – ha inoltrato una nota di sensibilizzazione ai Presidenti dei CdS affinché tutti i docenti si cimentassero, nel corso delle loro lezioni, ad analizzare con gli studenti il questionario di valutazione della didattica (tale nota, successivamente inviata pure a tutti i docenti, è stata inviata in data 31/03/2022 e 19/09/2022). Altresì, la CPDS, per il tramite dei docenti ivi incardinati e della componente studentesca, si è prodigata nella socializzazione, all'interno delle aule, di quel rapporto CFU-n. di pagine da studiare (1 CFU = 50/60 pp.) in larga parte non conosciuto dagli studenti medesimi, cercando di risolvere in questo modo le "problematiche" connesse con i dati "soggettivi" riferiti al "carico di studio". Per quanto concerne, invece, i suggerimenti sull'"inserimento di

prove intermedie”, la CPDS, nel corso delle adunanze degli organi dipartimentali, si è solo limitata a consigliare ai docenti di poter prevedere siffatto inserimento, poiché sussiste la libertà di insegnamento e di organizzazione della didattica. Riguardo a questi ultimi tre punti, unitamente agli altri individuati nella Relazione 2021, sia il Gruppo AQ (cfr. verbale del 1/02/2022) sia il CCU (cfr. verbale CCU del 7/02/2022, allegato n. 8a) hanno accolto e sostenuto integralmente le evidenze e le sollecitazioni formulate dalla CPDS, prevedendo, ulteriormente, altre azioni di supporto. Tra le altre, si segnalano le seguenti: “1. seminario/incontro in cui discutere: a. dell’importanza formativa della valutazione, b. della compilazione del questionario rivolto agli studenti, ampliando anche maggiormente sulla comprensione del testo (problematica rilevata su più fronti) c. esplicitazioni di informazioni tecniche (si veda il rilievo successivo su CFU). 2. Sviluppare una modalità di comunicazione delle proposte che sia mediata verso gli studenti anche dai rappresentanti” (cfr. verbale CCU del 7/02/2022).

Tuttavia, nonostante le azioni intraprese, anche nel 2021/2022 permangono valutazioni non pienamente soddisfacenti. Sulla base dei dati parziali MIA riferiti all’A.A. 2021/2022, il CdS, relativamente alle opinioni espresse dagli studenti frequentanti e non frequentanti, presenta risultati più o meno in linea con la media dipartimentale e di Ateneo, palesando conseguentemente una buona tenuta interna, e poco sopra alle medie suddette rispetto alle opinioni espresse dagli studenti in e-learning. Nell’A.A. 2021/2022 (ex MIA), le valutazioni date dagli studenti evidenziano una situazione “pienamente soddisfacente” (ossia valutazione > 8), ad eccezione di due dati, relativi alle “conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d’esame” e al “carico di studio degli insegnamenti proporzionato ai crediti assegnati”, i quali evidenziano responsi “solo” soddisfacenti (valutazione tra > 7 e < 8): rispettivamente 7,67 e 7,94 di media per gli studenti frequentanti; 7,42 e 7,64 per gli studenti non frequentanti; 7,77 (solo “conoscenze preliminari”) per gli studenti in e-learning. Si aggiunge, inoltre, limitatamente agli studenti non frequentanti, un altro dato non “pienamente soddisfacente”, relativo all’“adeguatezza del materiale didattico per lo studio della materia” (7,84). Tra i suggerimenti trasversali forniti dagli studenti, infine, risaltano anche per questo A.A. quelli sull’“alleggerimento del carico didattico complessivo” e sull’“inserimento di prove intermedie”.

Stante quanto sopra addotto relativamente alle “conoscenze preliminari”, al “carico di studio” (che ormai sembrerebbe confermato come dato ancorato a mere percezioni soggettive) e alle “prove intermedie”, il Gruppo AQ (cfr. verbale del 7/11/2022) non ha considerato come rilevanti, in termini critici, i punteggi (solo) “soddisfacenti” citati, limitandosi ad aggiungere, come lo scorso anno, il peso dell’emergenza pandemica nella percezione del “carico di studio” (da non sottovalutare) e a raccomandare al CCU un più attento monitoraggio degli Allegati C, specie degli insegnamenti a contratto. Ciò nondimeno, si invita il Gruppo AQ e il CCU a compiere una riflessione sull’“adeguatezza del materiale didattico”, rafforzando, in questa direzione e ancora una volta, la supervisione delle Commissioni preposte al controllo complessivo degli Allegati C.

Non si hanno, altresì, casi di insegnamenti singoli che abbiano riscontrato valutazioni tali da essere sottoposti a specifica attenzione critica.

Inerentemente alla valutazione dei tirocini (ex MIA, cfr. anche Scheda SUA-CdS quadro C3), si osserva, per ogni voce contemplata, un largo apprezzamento, con la maggioranza delle risposte tarata sul massimo giudizio (“molto”).

Infine, non risultano criticità legate ai responsi forniti al “Questionario sui servizi nel periodo della pandemia 2021/2022”, se non alcuni problemi di connessione Internet da settembre 2021 in poi (ex MIA). Problemi “quantitativamente” inferiori se comparati con quanto evidenziato dai risultati del questionario relati all’A.A. 2020/2021. Rispetto alle rilevazioni 2020/2021, si osserva, poi, una più estesa soddisfazione generale e una maggiore adeguatezza tecnologica e didattica riferita alla proposta formativa.

B) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Da quanto emerge dall’analisi delle valutazioni della qualità della didattica (ex MIA), non si evidenziano criticità in merito alle metodologie d’insegnamento e alla coerenza tra queste, il materiale didattico e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. Le valutazioni relative a tutti gli ambiti rilevati quali: insegnamenti, docenti, interesse per la materia, ausili didattici, aule, attrezzature, ecc. (cfr. SUA-CdS A.A. 2021-22, quadro B.4 e Relazione 2021 del NdV) relative all’A.A. 2020/21 e 2021/2022 sono molto positive, registrando un sostanziale mantenimento dei valori registrati negli A.A. precedenti.

Dalla consultazione delle valutazioni della qualità della didattica (ex MIA) nel periodo della pandemia non sono emerse evidenti criticità relative alla erogazione della didattica, alle proposte didattiche, alla adeguatezza dei materiali forniti dal docente, all’uso delle piattaforme, agli strumenti della didattica, alle apparecchiature e connessione internet. Tuttavia, emerge una sostanziale difficoltà legata alla interazione tra gli studenti sia sul piano della comunicazione verbale sia sul piano della comunicazione non verbale definita dai medesimi meno intensa. Si confida che la ripresa di tutte le attività in presenza consente di risolvere queste difficoltà.

Rimangono altresì livelli minimi di insoddisfazione per l’inadeguatezza sia a livello qualitativo che quantitativo di molte aule, delle postazioni informatiche e per l’insufficiente copertura del servizio wi-fi. In particolar modo la rete interna (LAN) è giudicata obsoleta e inefficiente. La CPDS sia nella componente dei docenti sia degli studenti ha riscontrato pertanto la permanenza di alcuni disservizi, in special modo all’inizio dell’A.A., riferiti alle attrezzature audio/video in dotazione alle aule e alla connessione Internet; la CPDS propone di compiere una ulteriore valutazione della situazione complessiva delle aule, delle postazioni informatiche e delle attrezzature.

In quest’ottica, la CPDS invita il CCU e l’intero Dipartimento a farsi carico della problematica entro la fine del I semestre 2022/2023. Si ribadiscono le proposte di miglioramento avanzate nella Relazione 2020 e nella Relazione 2021 in ordine alla “disponibilità di aule con capienza adeguata alla numerosità degli studenti del CdS” (cfr. verbale CCU del 22/01/2019 – Riesame ciclico), per la cui concretizzazione, tuttavia, occorre attendere la realizzazione edile di nuovi spazi idonei e congeniali alle richieste degli studenti, secondo quanto previsto dal progetto di eccellenza finanziato

dal MIUR per il quinquennio 2018/2022 a favore del Dipartimento nella sua interezza (cfr. verbale CCU del 26/02/2019, cfr. verbale Gruppo AQ L-19 del 28/01/2019): il progetto di ampliamento del Polo didattico, a valere sui fondi di tale progetto, è stato presentato nel Consiglio di Dipartimento del 3/04/2019.

Infine, nonostante i solleciti fatti anche in sede di Gruppo AQ (A.A. 2021-2022) e comunicati al Consiglio di Dipartimento, la proposta avanzata dalla rappresentanza studentesca della CPDS (cfr. Relazione 2020 e Relazione 2021), relativa all'ampliamento delle prese elettriche per la carica dei PC portatili, non è stata ad oggi recepita. La CPDS, pertanto, rimarca tale necessità, chiedendo di nuovo che le aule siano riviste in tal senso; va sottolineato, tuttavia, che questo aspetto è stato ripreso ed esaminato nel Consiglio di Dipartimento del 26/10/2022 in cui è stata comunicata la realizzazione futura di interventi.

C) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

La CPDS, così come riportato anche nella Relazione 2020 e nella Relazione 2021, esprime apprezzamento per il monitoraggio e la verifica degli Allegati C da parte del CCU che ormai compie da anni, attraverso apposite Commissioni nominate annualmente e chiamate nel dettaglio a controllare che le modalità degli esami e degli altri aspetti didattici relativi all'apprendimento, insieme ad altre informazioni contenute negli Allegati C, siano riportate in modo chiaro e congruente con gli obiettivi formativi (generali e specifici) e con i regolamenti didattici vigenti, nonché siano presentate in modo completo e uniforme.

I risultati delle attività delle Commissioni sono adeguatamente comunicati e discussi in occasione del Tavolo Sperimentale della Didattica (cfr. verbale del 14/04/2021) e nelle riunioni del CCU (cfr. verbali del 24/04/2018, 29/05/2018, 10/04/2019, 15/05/2019 e in continuità nel 9/06/2020, 14/04/2021, 11/04/2022, 14/06/2022), il quale rimanda ai singoli docenti l'eventuale revisione degli Allegati C.

Si manifesta ulteriormente vivo apprezzamento per il recepimento di alcune istanze della CPDS (cfr. Relazione 2020 e Relazione 2021) ai fini del miglioramento della qualità dell'offerta didattica, in particolare la "Programmazione dell'attività di co-teaching (da inserire nella sezione "Attività didattiche" dell'Allegato C di ciascun insegnamento)" e la "Sistematizzazione di attività formative e seminariali" (cfr. verbali CCU del 14/04/2021; del 14/06/2022 e verbale del Tavolo Sperimentale della Didattica del 14/04/2021).

D) Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Come evidenziato nella Relazione 2021, la SMA 2020/2021 (datata 2/10/2021, cfr. verbale CCU del 2/12/2021) mostrava dati in linea o superiori rispetto alle performance degli Atenei nazionali e geograficamente prossimi, ad eccezione della "percentuale di occupati a un anno dalla laurea" (inferiore di 6/7 punti percentuali) e della "percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni". Sul versante della "percentuale di CFU conseguiti all'estero", invece, si registrava una ripresa in positivo (+8,8%, sensibilmente

sopra la media degli Atenei nazionali – 3,8% – e quella degli Atenei geograficamente prossimi – 3,7%), diversamente dal valore pari a 0 registrato nella Relazione 2020 della CPDS. Riguardo alle proposte formulate dalla CPDS relativamente ai punti critici di cui sopra, si apprezza la volontà del CCU (cfr. verbale del 7/02/2022) di rafforzare ulteriormente il rapporto con gli stakeholders e di proseguire, irrobustendolo, il dialogo con il Tavolo della didattica L-19 (vs. “percentuale di occupati a un anno dalla laurea”). Nondimeno, si attendono ancora i risultati del tracciamento degli studenti che lasciano il CdS dopo il primo anno per transitare a Scienze della formazione primaria (vs. “percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni”). In ordine alle possibilità di incrementare la “percentuale di CFU conseguiti all’estero”, si apprezza, altresì, l’intenzione del Gruppo AQ di “proseguire con la proposta di iniziative ad hoc di Dipartimento [...] dedicando uno specifico intervento agli studenti di L-19, tramite la presenza della delegata Erasmus del corso, prof.ssa Taddei e di testimonial, come già realizzato nel corrente A.A. Si propende, inoltre, per una verifica degli accordi in essere di un dialogo aperto tra docenti per eventuali nuovi accordi da stipulare” (cfr. verbale CCU del 7/02/2022).

Rispetto alla SMA 2021/2022 (aggiornata all’8/10/2022), si rilevano i seguenti punti forti del CdS: un aumento considerevole del numero “avvii di carriera al primo anno” (iC00a) (+13%), in controtendenza con quanto avviene a livello di prossimità territoriale e nazionale; la migliore percentuale di “laureati entro la durata normale del corso” (iC02), di contro alle percentuali degli Atenei nazionali e geograficamente prossimi (+15%); una percentuale superiore a quelli degli Atenei predetti circa i “laureandi complessivamente soddisfatti del CdS” (iC25). A completamento, si rilevano pure i seguenti punti critici: il calo sensibile della percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS (iC14); il numero ancora esiguo, ancorché in ripresa, degli studenti che acquisiscono CFU all’estero; il “rapporto studenti iscritti/docenti” (iC27) superiore a quello della media degli altri Atenei, unitamente alla percentuale di “docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per CdS di cui sono docenti di riferimento” (iC08) (sotto la media nazionale di 7 punti percentuali). Tali punti sono passati al vaglio del Gruppo AQ (cfr. verbale del 7/11/2022), il quale si focalizza specificatamente sul bisogno di un monitoraggio più stringente sulle cause dell’abbandono dopo N+1 anni (dunque, al secondo anno). In quest’ottica, la CPDS concorda e attende, di nuovo, gli esiti, almeno, del tracciamento summenzionato. Sugli altri punti critici, si confida che il raccordo con il Delegato dipartimentale Erasmus e gli eventi con esso promossi diano esiti fruttuosi, mentre si rimanda alle politiche dipartimentali di reclutamento docente la soluzione delle problematiche residue.

Per quanto riguarda il Riesame ciclico 2021, già analizzato dalla CPDS nella Relazione del 2020 e del 2021, si constata l’accuratezza nella stesura e si apprezza il monitoraggio e la valutazione dell’efficacia delle azioni concluse. Si evidenzia come tutti gli Organi preposti si siano adoperati affinché le criticità riportate trovassero soluzione; difatti per quanto riguarda le relazioni tra le azioni correttive e migliorative proposte annualmente dal Gruppo di Riesame del CdS e i loro esiti, si rileva che gli interventi correttivi sono stati raggiunti con buoni risultati. In esso si sottolinea altresì che le azioni migliorative

finora condotte hanno portato ad un rafforzamento del corso e alla possibilità per il CCU di interrogarsi su possibili innovazioni (anche sperimentali) da introdurre e da mettere a sistema, come buone pratiche. Si ribadisce vivo apprezzamento dal momento che le osservazioni della CPDS sono state recepite e “messe a tema”, al fine di trovare proposte e ideare ipotesi di intervento, nell’ottica del costante miglioramento. Non da ultimo, si manifesta pieno apprezzamento per il dialogo intrecciato con i rappresentanti del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, in merito alla condivisione continua relativa alla trasformazione dell’offerta formativa, che ha visto, a partire dal 2018, l’istituzione dei curricula “Educatore dei servizi educativi per l’infanzia” e di “Educatore professionale socio-pedagogico”. Inoltre, tale dialogo si è concretizzato con gli eventi orientativi e formativi “MiCiOriento” e “MiCiOriento Young”, volti a fornire agli studenti informazioni adeguate rispetto ai diversi contesti professionali, e con la realizzazione di seminari professionalizzanti e di interventi di esperti esterni, provenienti dal mondo dell’associazionismo e dagli enti convenzionati per le attività di tirocinio, svolti all’interno di singoli insegnamenti.

E) Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

La CPDS valuta corretta e adeguata la compilazione della Scheda SUA-CdS e ne apprezza l’esaustività delle informazioni rivolte al pubblico, così come la loro facile e chiara comprensione.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Posto che tutte le precedenti proposte di ulteriore miglioramento sono state recepite ed attualizzate, alla luce delle ipotesi di riforma ordinamentale del CdS, comunicate dal Presidente del CCU in data 14/06/2022, si rinnova la proposta già avanzata nella Relazione 2021:

- si invita il CdS a prendere in considerazione l’opportunità di istituire un nuovo corso di laurea orientato al mondo della formazione professionale e dell’educazione degli adulti. Tale mondo, in effetti, è tenuto in considerazione da molti altri Dipartimenti simili in Italia e, nondimeno, consentirebbe di ampliare sensibilmente gli sbocchi occupazionali degli studenti, visto che ogni associazione datoriale e ogni organizzazione sindacale, a livello comunale, provinciale e regionale, dispone di agenzie formative in cui potrebbero rinvenire impiego i formatori/educatori in uscita dal CdS triennale.

2.2 BENI CULTURALI E TURISMO (INTERCLASSE L-1/L-15)

A) Analisi e proposte su gestione e utilizzo di questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Per quanto riguarda le modalità adottate per la diffusione dei risultati dei questionari, la CPDS apprezza il lavoro svolto di gestione, discussione e condivisione, come risulta sia dalla Relazione 2022 del NdV sia dai verbali del Gruppo AQ sia infine da quelli del CCU (cfr. ad esempio il verbale Gruppo AQ del 11/07/2022 e del 07/11/2022 e i verbali CCU del 13/07/2022 e del 10/11/2022). Resta l'apprezzamento per la riconvocazione nel mese di novembre 2022 di un'assemblea annuale con gli studenti (come esplicitato nel verbale del CCU del 10/05/2022), già individuata come buona pratica per favorire la conoscenza dei processi di AQ. Per quanto riguarda l'analisi delle risultanze della Survey somministrata nell'A.A. 2020-2021, è apprezzabile il lavoro svolto nella messa in campo di tutte le azioni correttive fissate dal CCU, come riscontrabile nel verbale del gruppo AQ del 07/02/2022 in fase di analisi della Relazione 2021.

Riguardo ai dati sulla soddisfazione degli studenti è possibile rilevare dall'esame dei questionari (cfr. MIA 2020/2021 e parziale 2021/2022 – ultima elaborazione del 12/11/2022) un gradimento decisamente soddisfacente, in linea rispetto ai valori registrati a livello di Dipartimento e di Ateneo, oltretutto migliorato rispetto all'A.A. 2018-2019 per frequentanti e non frequentanti. Giudizio soddisfacente è espresso, invece, per il dato relativo alle “conoscenze preliminari possedute”, che comunque si segnala in continuo miglioramento (da 7,50 per l'A.A. 2020/21 a 7,61 per il 2021/2022) e che per i frequentanti risulta sostanzialmente pari – se non superiore per il 2020/2021 – alla media del Dipartimento e di poco inferiore rispetto a quella di Ateneo. Nel caso degli studenti non frequentanti, lo stesso dato si rivela un po' più basso rispetto sia alla media di Dipartimento sia a quella di Ateneo (7,18 a fronte del 7,48 di Dipartimento e del 7,44 di Ateneo nel 2020/2021). Per quanto concerne gli studenti e-learning, in merito sempre alle conoscenze preliminari, si registra un valore inferiore rispetto all'A.A. 2018/2019 (6,78 nel 2019/2020) ma in risalita (7,36) se si leggono i dati ex MIA del 2020/2021. A tale riguardo la CPDS apprezza il lavoro svolto dal CdS per avvicinare sempre più gli studenti a discipline ancora poco note attraverso lo sviluppo di laboratori introduttivi, un incremento delle visite didattiche e seminari, anche grazie al progressivo superamento della fase pandemica, e raccomanda di rafforzare le azioni migliorative in questo campo. Sulla base, inoltre, del lodevole lavoro di sensibilizzazione svolto dal Gruppo AQ tra i docenti del CdS per migliorare alcuni parametri di particolare rilievo, la CPDS invita il CdS a proseguire in questa direzione, riservando speciale attenzione anche alla cura degli studenti non frequentanti e in e-learning. Va poi aggiunto che il Dipartimento, accogliendo le proposte della CPDS (Relazione 2021), ha stabilito di inserire negli Allegati C 2022/2023 un particolare riferimento al significato di “conoscenze preliminari” e alla loro spiegazione. Sulla questione delle conoscenze preliminari possedute dallo studente occorre però sempre tenere presente che la tipologia del CdS richiede competenze specifiche in settori molto differenti e che non tutti sono oggetto di studio nei percorsi di scuola secondaria di secondo grado, come emerge a riguardo nella Scheda SUA 2021/2022.

Per quanto concerne il punto sull'adeguatezza del materiale didattico disponibile, il dato per gli studenti e-learning appare in risalita rispetto al 2019-2020 (da 7,05 del 2019/2020 a 7,99 del 2020/2021) ma alquanto inferiore in confronto sia del Dipartimento (8,29) sia dell'Ateneo (8,30), in una tendenza tutto sommato di assestamento complessivo e riduzione della forbice come testimoniato dal dato (7,94) nel 2021/2022. Lo stesso dato visto per gli studenti frequentanti è sostanzialmente in linea rispetto agli anni passati (da 8,23 nel 2020/2021 a 8,24 nel 2021/2022) e lievemente superiore rispetto alla media di Dipartimento mentre resta di poco inferiore a quella di Ateneo (8,29). Per i non frequentanti si nota una certa flessione rispetto al 2019-2020 (da 7,93 a 7,75 del 2020/2021) e un valore di poco inferiore rispetto alla media di Dipartimento (7,99) e di Ateneo (7,96). I dati parziali per il 2021/2022 indicano invece un miglioramento (7,94), in linea con gli sviluppi relativi agli indici di Dipartimento (8,44) e di Ateneo (8,22).

Tra tutti gli studenti emergono, poi, come suggerimenti la riduzione del carico didattico, l'inserimento di prove intermedie, l'offerta di maggiori conoscenze di base e il miglioramento della qualità del materiale didattico. Si segnala per i non frequentanti il suggerimento all'alleggerimento del carico didattico complessivo. Anche in questo caso la CPDS, che valuta positivamente l'attenzione del CdS riposta su questo specifico suggerimento, raccomanda di riservare sempre costante attenzione alle proposte degli studenti, sebbene sul primo punto ribadisca che l'alleggerimento del carico, valutato positivamente dagli studenti, non è per definizione un dato che debba essere interpretato come soddisfazione generale nei confronti del corso (cfr. Relazione 2021). A tal proposito la CPDS, ritenendo essenziale che gli studenti conoscano il rapporto CFU-n. di pagine da studiare (1 CFU = 50/60 pp.), raccomanda la rappresentanza studentesca affinché informi gli studenti su questo aspetto e invita i docenti del CdS a fare altrettanto. Quanto al secondo punto (inserimento di prove intermedie), richiamandosi alla libertà d'insegnamento, la CPDS può solo invitare i docenti a prestare attenzione sul dato.

Riguardo alle informazioni relative ai docenti non emergono casi che abbiano ottenuto risultati al di sotto della media. Per quanto concerne infine i dati relativi alla reperibilità dei docenti sono tutti molto alti.

Riguardo al questionario sui servizi nel periodo della pandemia, i dati estrapolati da MIA 2021/2022 sono stati scrupolosamente analizzati e commentati nella Scheda SUA 2022/2023. Emergono solo lievi criticità relative al reperimento del materiale didattico e all'adeguatezza degli strumenti tecnologici. La forbice di valutazione è compresa tra 3,5 e 5,0. Nel complesso, il risultato è da interpretare in modo soddisfacente e fornisce alcune informazioni utili a comprendere la complessità delle dimensioni coinvolte nell'erogazione della didattica durante il periodo emergenziale.

Nell'insieme i questionari di valutazione della didattica riportano votazioni piuttosto alte (tra > di 7 e > di 8) e pertanto la CPDS giudica molto positivamente il lavoro del Gruppo AQ e del CdS per migliorare alcuni parametri sensibili, con l'invito a proseguire in questa direzione e a sollecitare i docenti per migliorare il livello di qualità finora raggiunto.

Relativamente ai dati rilevati dai questionari sui tirocini, la CPDS apprezza quanto disposto per le attività svolte nell'anno solare 2021 (cfr. Scheda SUA-CdS 2022 - quadro C3 del 25/07/2022 e relativa relazione approvata in CCU in data 10/05/2022), evidenziando come il numero dei questionari compilati dagli studenti per l'anno 2021, pari a 44, sia tornato su cifre nella media, dopo la riduzione del 2020 causa COVID (pari a 18), anche se ancora inferiore rispetto al 2019 (pari a 57). Le risposte fornite dagli studenti e dagli enti ospitanti sono state più che soddisfacenti e pertanto la CPDS invita il CdS a seguire con sempre maggior impegno i progetti di tirocinio.

B) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

A fronte dell'analisi dei questionari di valutazione della didattica (cfr. MIA 2020/2021 e 2021-2022), per quanto riguarda l'analisi e le proposte relative al presente Quadro, la CPDS non registra particolari criticità, con l'eccezione di problemi relativi alla connessione internet e alla presenza di prese elettriche in prossimità delle postazioni studenti. Va sottolineato tuttavia che questo aspetto, soprattutto alla luce delle segnalazioni dei Gruppi AQ e delle rappresentanze studentesche nel corso degli anni, è stato ripreso ed esaminato nel Consiglio di Dipartimento del 26/10/2022 in cui è stata comunicata la realizzazione futura di interventi.

C) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

La CPDS apprezza il lavoro compiuto dal Gruppo AQ e dal CCU in relazione sia alla coerenza tra quanto espresso negli obiettivi formativi del CdS (vedi quadro A4.b.2 della SUA-CdS 2022) e il contenuto degli Allegati C, sia alle modalità di valutazione della preparazione degli stessi, per i quali è prevista un'attività di revisione molto accurata, affidata a specifiche commissioni su base disciplinare e verificata in sede di CCU (cfr. verbali del 16/04/2021 e del 10/05/2022). Pari apprezzamento in merito a quanto elaborato per la validità delle prove di valutazione intermedie. La CPDS invita pertanto a proseguire nelle azioni finora messe in pratica e a mantenere elevato il livello di revisione.

D) Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Il lavoro del Gruppo AQ per la SMA 2021/2022 risulta particolarmente accurato e completo (cfr. verbale del 7/11/2022), mostrando inoltre di aver recepito le raccomandazioni della CPDS finalizzate a un costante miglioramento, e trova ampia discussione in sede di CCU (cfr. verbale del 10/11/2022). La CPDS valuta positivamente i commenti forniti ai dati che risultano adeguatamente circostanziati. Come per i risultati della SMA 2020/2021 – che rilevavano un livello di soddisfazione in media con gli Atenei non telematici, nonostante per alcuni indicatori si evidenziasse una leggera flessione dovuta all'emergenza pandemica – anche nella SMA 2021/2022 i risultati continuano ad essere molto incoraggianti, superando spesso il benchmark

regionale e nazionale. E tuttavia anche per quest'anno permangono lievi flessioni rispetto ad alcuni indicatori. In particolare, questo emerge nei dati di ingresso e di percorso: ad esempio la "percentuale degli studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU" nell'A.A. risulta in leggera flessione, passando per la classe L-1 dal 52,6 del 2020 al 50,6% del 2021 e per la classe L-15 45,2% del 2020 al 28,3% del 2021. Nonostante questo, per la classe L-1, il dato 2021 risulta comunque significativamente superiore alla media registrata dagli altri Atenei non telematici, dell'area geografica (regionale) e nazionale. Altra criticità riguarda il dato relativo agli "abbandoni dopo N+1 anni", con particolare riferimento alla classe L15, confermando peraltro un trend triennale. Relativamente alla "percentuale di laureati entro la durata normale del corso", per la L-15 si registra una flessione dal 66,7% del 2020 al 61,5% del 2021, inferiore alla percentuale degli Atenei non telematici; per la L-1 si registra un valore sostanzialmente in linea con lo scorso anno (dal 64,8% del 2020 al 65,7% del 2021), ma di molto superiore rispetto agli Atenei non telematici e telematici. Riguardo, infine, alla "percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo", a fronte del sensibile aumento registrato nel 2019 si rileva invece nel 2020 una flessione per la L-1 (da 35,3 a 28,1), sebbene sempre superiore alla media degli Atenei non telematici e telematici, e un aumento per la L-15 (da 8,3 a 13,3), che resta però ancora inferiore alla media degli Atenei non telematici e telematici.

Il Gruppo AQ ha poi correttamente compiuto l'analisi quantitativa dei passaggi tra le classi di laurea, che era sembrato nell'ultimo Riesame un problema da risolvere, e ha rivelato che tali passaggi sono minimi e quindi da non correlare con il tasso degli abbandoni. La CPDS concorda con l'analisi del Gruppo AQ che ritiene le flessioni registrate legate alla difficile congiuntura dovuta agli effetti post-pandemici e valuta positivamente l'impegno del Gruppo AQ nel costante monitoraggio anche di questo specifico aspetto.

La CPDS apprezza inoltre il lavoro del Gruppo AQ nell'aver integrato, su indicazione del PQA, il commento alla SMA con una riflessione complessiva e una rendicontazione delle azioni migliorative messe in atto dopo l'ultimo Rapporto di riesame (2021). Per perseguire efficacemente gli obiettivi evidenziati in quel documento, relativi al miglioramento della didattica e alla sua efficacia, il Gruppo AQ ha messo in programma alcune azioni – accuratamente descritte nella SMA – secondo una precisa calendarizzazione annuale, che sono state realizzate puntualmente. La CPDS, apprezzando il lavoro svolto, incoraggia il Gruppo AQ a proseguire su questa linea e a procedere nei tempi opportuni a una valutazione dell'efficacia delle stesse.

In merito poi al Rapporto di Riesame, questo è stato già redatto nel dicembre del 2021 e pertanto la CPDS rimanda alle osservazioni fatte in quella Relazione, con cui si apprezzava l'attenzione e la cura nella redazione, attraverso una rigorosa e precisa analisi dei dati. Il giudizio della CPDS era stato positivo, senza dover rilevare particolari criticità.

E) Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

La CPDS ha verificato come le informazioni sulla SUA-CdS siano facili da reperire e pubblicate con chiarezza sul sito istituzionale di Ateneo, con rimandi anche nei siti dei singoli corsi di laurea.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Premesso che le proposte dello scorso anno, inerenti sia al rafforzamento degli strumenti informatici e della rete internet sia al potenziamento delle attrezzature, dipendono dalla ristrutturazione del Polo, in sede di CPDS si avanzano le seguenti proposte:

- ulteriore ampliamento delle attività didattiche integrative (laboratori, seminari, workshop ecc.) finalizzate a potenziare la rete di collegamento tra formazione e mondo del lavoro;
- ulteriore accrescimento delle attività didattiche fuori sede (per es. visite didattiche) per favorire l'apprendimento e l'introduzione degli studenti nel contesto culturale dei territori e nelle dinamiche di comunicazione con i diversi responsabili della conservazione, della valorizzazione e della promozione dei beni culturali.

La CPDS raccomanda infine al CdS, di cui apprezza il lavoro svolto insieme a quello del Gruppo AQ, di continuare a mantenere elevato il livello di attenzione e di qualità nelle diverse attività svolte.

3. CORSI DI STUDIO MAGISTRALI

3.1 SCIENZE PEDAGOGICHE (LM-85)

A) Analisi e proposte su gestione e utilizzo di questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Circa le valutazioni della didattica erogata nell'A.A. 2020/2021, la CPDS si è già espressa nella Relazione 2021, autonomamente e in dialogo con le osservazioni in merito avanzate dal Gruppo AQ LM-85 (cfr. verbale del 5/11/2021) e discusse ulteriormente in seno al CCU L-19/LM-85 del 1/12/2021. Alla luce della rendicontazione attuale (ex MIA 2020/2021), non più parziale, non emergono cambiamenti sostanziali rispetto a quanto rilevato e contro-proposto nella Relazione 2021. Infatti, rimangono pressoché inalterati i dati connessi con le aree di miglioramento potenziale rappresentate dalle “conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame” e dal “carico di studio dei singoli insegnamenti”, le quali evidenziano responsi “solo” soddisfacenti (valutazione tra > 7 e < 8): rispettivamente 7,75 (vs. 7,75 ex Relazione 2021) e 7,92 (vs. 7,93) di media per gli studenti non frequentanti; 7,60 (vs. 7,69 ex Relazione 2021) e 7,98 (vs. 7,98 ex Relazione 2021) per gli studenti in e-learning. Anche per quanto riguarda ulteriori aree di miglioramento potenziale, rappresentate in particolare dagli studenti in e-learning e concernenti “l'accessibilità e l'utilizzo dei filmati multimediali e delle unità ipertestuali resi disponibili”, “l'utilità delle attività didattiche diverse dalle lezioni” e la “reperibilità del tutor”, la situazione comparata non mostra scostamenti sensibili: rispettivamente, 7,76 (vs. 7,75 ex Relazione 2021); 7,86 (vs. 7,85 ex Relazione 2021); 7,88 (vs. 7,87 ex Relazione 2021). In ordine alle misure “correttive” individuate dalla CPDS e accolte dal CdS (cfr. verbale Gruppo AQ del 1/02/2022 e verbale CCU del 7/02/2022, allegato n. 8b), con l'eccezione dell'inserimento di prove intermedie (in questo caso non associabile a una esigenza evidente), si rimanda al Quadro A) della presente Relazione inerente il CdS in Scienze dell'educazione e della formazione, stante la classe unificata L-19/LM-85 e i comuni deficit riscontrati: non di meno, si segnala, nuovamente, l'intenzione di predisporre un seminario ad hoc per gli studenti in cui analizzare minuziosamente i contenuti del questionario (cfr. verbale CCU del 7/02/2022). In ordine, invece, alle aree passate da ultimo in rassegna, attinenti più da vicino il contesto e-learning, si sottolinea come il CCU abbia recepito le istanze promosse dalla CPDS, rafforzando la supervisione sulle attività in e-learning per mezzo dei tutor dedicati e del delegato dipartimentale all'e-learning nel corso del II semestre dell'A.A. 2021/2022, nonché, ancora tramite il predetto delegato, rinsaldando ad inizio A.A. 2022/2023 la riorganizzazione dei servizi già avviata nell'A.A. 2021/2022.

Muovendo dalla constatazione che la performance del CdS è in linea con le medie dipartimentali e di Ateneo, le risposte fornite dagli studenti nell'A.A. 2021/2022 (ex MIA) delineano un quadro “pienamente soddisfacente” (ossia valutazione > 8), ad eccezione degli ormai consueti due dati, relativi alle “conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame” e al “carico di studio proporzionato ai crediti assegnati”, i quali evidenziano responsi “solo”

soddisfacenti (valutazione tra > 7 e < 8): rispettivamente 7,79 e 7,93 di media per gli studenti frequentanti; 7,61 e 7,59 per gli studenti non frequentanti e 7,47 e 7,57 per gli studenti in e-learning. Si registra, altresì, per i non frequentanti un 7,92 riferito all'“adeguatezza del materiale didattico per lo studio della materia” e per gli studenti in e-learning un 7,81 e un 7,86 riferiti ora all'“accessibilità e l'utilizzo dei filmati multimediali e delle unità ipertestuali resi disponibili” e ora all'“utilità delle attività didattiche diverse dalle lezioni”, mentre incontra pieno apprezzamento, questa volta, la voce “reperibilità del tutor”. In merito, infine, ai suggerimenti espressi dagli studenti, è di nuovo e trasversalmente richiesto di alleggerire il carico di studio.

Tali dati sono stati esaminati in sede di Gruppo AQ (cfr. verbale del 7/11/2022) e, come avvenuto per la L-19, anche in questo caso i punteggi compresi tra 7 e 8 non sono stati considerati “critici”. Tuttavia, si è ribadita la necessità di porre maggiore attenzione al controllo degli Allegati C, specie degli insegnamenti a contratto, previa specifica indicazione delle Commissioni valutatrici ai candidati a simili insegnamenti. In consonanza con la proposta della CPDS, si ribadisce il bisogno che siffatto controllo, esteso, sia concentrato pure sull'“adeguatezza del materiale didattico” destinato ai non frequentanti. Ulteriormente, nonostante lo sforzo riconosciuto al delegato dipartimentale all'e-learning, di nuovo in sintonia con il Gruppo AQ si suggerisce di intensificare, per quanto possibile, il monitoraggio delle attività, stanti i livelli “minimi” di insoddisfazione ancora presenti.

Non si hanno, altresì, casi di insegnamenti singoli che abbiano riscontrato valutazioni tali da essere sottoposti a peculiare osservazione critica.

Rispetto alla valutazione dei tirocini (ex MIA, cfr. anche Scheda SUA-CdS quadro C3), si registra, per ogni voce contemplata, un diffuso apprezzamento, con la maggioranza delle risposte convergente sul massimo giudizio (“molto”).

Da ultimo, considerando i dati emergenti dal “Questionario sui servizi nel periodo della pandemia 2021/2022”, non paiono affiorare particolari criticità, se non alcuni problemi di connessione Internet da settembre 2021 in poi (ex MIA), quantitativamente incomparabili a quelli avanzati nell'A.A. 2020/2021. Rispetto alle rilevazioni 2020/2021, si osserva, infine, una più ampia soddisfazione generale e una maggiore adeguatezza tecnologica e didattica attribuita alla proposta formativa.

B) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Da quanto emerge dall'analisi delle valutazioni della qualità della didattica (ex MIA), così come evidenziato per il CdS in Scienze dell'educazione e della formazione, anche in questo caso non si evidenziano criticità in merito alle metodologie d'insegnamento e alla coerenza tra queste, il materiale didattico e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

Dalla consultazione delle valutazioni della qualità della didattica (ex MIA) nel periodo della pandemia non sono emerse evidenti criticità relative alla erogazione della didattica, alle proposte didattiche, alla adeguatezza dei materiali forniti dal docente, all'uso delle piattaforme, agli strumenti della didattica, alla apparecchiature e

connessione internet, tuttavia emerge una limitata difficoltà legata alla interazione tra gli studenti sia sul piano della comunicazione verbale sia sul piano della comunicazione non verbale definita meno intensa (come già segnalato per il CdS L-19).

In merito agli ausili didattici, aule, attrezzature, ecc. (cfr. SUA-CdS quadro B.4 e Relazione del NdV relative all'A. A. 2020/21 e A.A. 2021/2022) le valutazioni rispetto all'A.A. precedente sono positive, nondimeno si sono presentati e continuano a presentarsi alcuni disservizi che insistono sulle attrezzature audio/video in dotazione alle aule e sulla connessione Internet. Permangono invero le proposte di miglioramento avanzate nella Relazione 2020 e nella Relazione 2021 in merito ad "ulteriori spazi a disposizione della didattica (aule e laboratori) e, soprattutto, degli studenti stessi (in particolare spazi liberamente fruibili per lo studio in gruppo)". Ugualmente a quanto segnalato per la L-19, la loro attualizzazione dipende dalla realizzazione edile di nuovi spazi idonei e congeniali alle richieste pervenute secondo quanto previsto dal progetto di eccellenza finanziato dal MIUR per il quinquennio 2018/2022 a favore del Dipartimento nella sua interezza (cfr. verbale CCU del 26/02/2019, cfr. verbale Gruppo AQ LM-85 del 28/01/2019): il progetto di ampliamento del Polo didattico, a valere sui fondi di tale progetto, è stato presentato nel Consiglio di Dipartimento del 3/04/2019.

La CPDS, infine, ribadisce la richiesta avanzata lo scorso anno dalla rappresentanza studentesca, ad oggi ancora insoddisfatta, ovvero che le aule in toto siano riviste con l'aggiunta di prese elettriche per la carica delle batterie dei pc portatili. Questo aspetto, tuttavia, è stato ripreso ed esaminato nel Consiglio di Dipartimento del 26/10/2022 in cui è stata comunicata la realizzazione futura di interventi.

C) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

La CPDS apprezza significativamente lo sforzo che il CCU compie da anni, per mezzo di apposite Commissioni distinte per aree disciplinari, in vista del monitoraggio e della verifica degli Allegati C (cfr. verbali del 24/04/2018, 29/05/2018, 10/04/2019, 15/05/2019, 9/06/2020, 14/04/2021, 11/04/2022, 14/06/2022) e invita il CdS nella continuazione di tali attività. Al contempo, la CPDS apprezza l'ulteriore lavoro di coordinamento didattico, sia orizzontale sia verticale (in collegamento con la L-19), inizialmente svolto dal Tavolo sperimentale della didattica LM-85, che ha reso più armonico il quadro degli insegnamenti e ha permesso un risvolto più che positivo anche sulla redazione degli Allegati C. In proposito, si sottolinea il recepimento di alcune istanze della CPDS (Relazione 2020, Relazione 2021) ai fini dell'innalzamento qualitativo e innovativo dell'offerta didattica nonché dell'arricchimento dei processi di insegnamento-apprendimento, supportato dalla "Programmazione dell'attività di co-teaching (da inserire nella sezione "Attività didattiche" dell'Allegato C di ciascun insegnamento)" e dalla "Sistematizzazione di attività formative e seminariali" (cfr. verbali CCU del 19/07/2021 e del 14/06/2022).

D) Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Come argomentato nella Relazione 2021, la SMA 2020/2021 (datata 2/10/2021, cfr. verbale CCU del 2/12/2021) mostrava dati in linea o non poco superiori rispetto alle performance degli Atenei nazionali e geograficamente prossimi, ad eccezione della “percentuale di studenti iscritti al I anno (in decremento nel 2020 e in controtendenza rispetto agli altri Atenei), della percentuale di iscritti per la prima volta a LM (-20% circa nel 2020) e della “percentuale di CFU conseguiti all'estero” (0 x mille). Riguardo alle proposte formulate dalla CPDS relativamente ai punti critici di cui sopra, si apprezza la volontà del Gruppo AQ (cfr. verbale CCU del 7/02/2022) di “proseguire con la proposta di iniziative ad hoc di Dipartimento [...] dedicando uno specifico intervento agli studenti di LM-85, tramite la presenza della delegata Erasmus del corso, prof.ssa Taddei e di testimonial, come già realizzato nel corrente A.A. Si propende, inoltre, per una verifica degli accordi in essere di un dialogo aperto tra docenti per eventuali nuovi accordi da stipulare”. Per quanto inerisce ai primi due punti, la CPDS concordava, altresì, con le ipotesi avanzate nei commenti alla SMA, correlate all'emergenza pandemica, e, ad oggi, valuta positivamente l'intenzione del Gruppo AQ e del CCU di rafforzare il dialogo in orizzontale e verticale con i Tavoli della didattica LM-85 e L-19 e di istituire un Consiglio ad hoc dedicato esclusivamente all'offerta didattica, così da migliorare e rendere più attrattiva la proposta formativa del CdS.

Rispetto alla SMA 2021/2022 (aggiornata all'8/10/2022), si rilevano i seguenti punti forti del CdS: la crescita, al di sopra degli altri Atenei, della percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02); l'aumento della percentuale di laureandi soddisfatti del CdS (superiore agli altri Atenei); la superiorità netta, nei confronti degli altri Atenei, della percentuale di docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti (iC08). Si rilevano, inoltre, i seguenti punti critici: la decrescita degli “avvii di carriera al primo anno”, sebbene in linea con gli Atenei geograficamente prossimi e a livello nazionale; la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (iC24), superiore alla media degli altri Atenei; lo 0,1 x 1.000 di studenti che hanno conseguito CFU all'estero. Su quest'ultimo punto – negli ultimi tre anni una costante, anche per effetto della situazione pandemica – si confida, così come per lo stesso Quadro della L-19, che il raccordo con il Delegato dipartimentale Erasmus e gli eventi con esso promossi producano risultanze fruttuose. Sui restanti punti critici – esaminati al pari di quelli di forza dal Gruppo AQ in data 7/11/2022 –, si invita lo stesso Gruppo AQ e il CCU, di nuovo, a sfruttare il dialogo con i Tavoli L-19 e LM-85 della didattica agli effetti di rivedere l'offerta didattica e renderla più attrattiva. In questa prospettiva, è da segnalare, comunque – come comunicato dal Presidente del CCU in data 14/06/2022 – che nel corso del presente A.A. saranno vagliate ipotesi di riforma dell'offerta in seno alla LM-85, in modo da presentare un nuovo “pacchetto” per l'A.A. 2023/2024.

Il Riesame ciclico 2021 redatto in modo accurato, già analizzato dalla CPDS nella Relazione del 2020 e del 2021, permette di valutare correttamente l'efficacia delle azioni concluse; dà modo al contempo di evidenziare le criticità sulla base di dati e fonti ben documentate proponendo interventi correttivi puntuali. In esso si sottolinea come gli obiettivi e le azioni di miglioramento ritenuti opportuni in base alle diverse condizioni, alle sfide e a possibili adeguamenti risultano essere realizzate, fornendo un quadro ricco ed esaustivo.

Inoltre si apprezzano, come per la L-19, gli interventi volti a mantenere alta la qualità della didattica e dell'offerta formativa, come gli eventi orientativi e formativi "MiCiOriente" e "MiCiOriente Young", finalizzati a fornire agli studenti informazioni adeguate rispetto ai diversi contesti professionali, la realizzazione del "Tavolo della Didattica", volto a favorire la progettazione degli insegnamenti in chiave interdisciplinare, e l'inserimento in diversi insegnamenti di azioni di co-teaching interdisciplinari e trasversali rispetto al CdS.

E) Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

La CDPS stima positivamente la compilazione della Scheda SUA-CdS e apprezza la completezza delle informazioni destinate al pubblico, nonché la loro facile e chiara comprensione.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Si attende la "riforma ordinamentale" predetta per risolvere la questione delle "elevate valutazioni in uscita dei laureati", segnalata come proposta di ulteriore miglioramento nella Relazione 2020, stante la necessità di riconfigurare il quadro RAD della Scheda SUA-CdS per rivedere i punteggi assegnabili in seduta di laurea.

Ciò premesso, alla luce del disegno di riforma, si rinnova la seguente proposta:

- si invita il CdS a prendere in considerazione l'opportunità di istituire un nuovo corso di laurea orientato al mondo della formazione professionale e dell'educazione degli adulti. Tale mondo, in effetti, è tenuto in considerazione da molti altri Dipartimenti simili in Italia e, nondimeno, consentirebbe di ampliare sensibilmente gli sbocchi occupazionali degli studenti, visto che ogni associazione datoriale e ogni organizzazione sindacale, a livello comunale, provinciale e regionale, dispone di agenzie formative in cui potrebbero rinvenire impiego i formatori/pedagogisti in uscita dal CdS magistrale.

3.2 MANAGEMENT DEI BENI CULTURALI (LM-89)

A) Analisi e proposte su gestione e utilizzo di questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

In termini preliminari, la CPDS intende esprimere apprezzamento per il lavoro svolto dal CCU, dal Gruppo AQ e dagli uffici (con particolare riferimento all'accessibilità dei verbali delle riunioni degli organi preposti alla qualità) in continuità e sintonia con quanto osservato da questa Commissione nella Relazione presentata nel 2021.

Le osservazioni della CPDS sono state analizzate dal Gruppo AQ nella riunione del 18/02/2022 e dal CCU nell'Adunanza del 12/04/2022.

La CPDS intende inoltre esprimere apprezzamento per l'incontro (rivolto ai Delegati alla didattica, alla ricerca e all'internazionalizzazione, ai Presidenti dei CDS, al Presidente della CPDS, al RAQ e ai referenti Scheda SUA-CDS, ai responsabili di ufficio e ai referenti dei servizi, ai referenti PTA dei Gruppi AQ), tenutosi in data 20.01.2022, con il referente dell'Ufficio Statistica e banche dati dello CSIA e volto ad illustrare le novità, le possibilità e le modalità di consultazione dei dati su MIA (Monitor Integrato di Ateneo), relativamente ai seguenti profili: didattica; internazionalizzazione; ricerca; indicatori utili per le attività dipartimentali, con particolare riguardo alla possibilità per tutti i docenti di Ateneo di consultare "in tempo reale" le risultanze dei questionari di valutazione della didattica somministrati agli studenti.

Nello specifico l'analisi della CPDS per il CdS LM-89 ha riguardato la rilevazione dell'opinione degli studenti con riferimento all'A.A. 2020/2021 e A.A. 2021/2022.

Con riferimento all'A.A. 2020/2021, come già osservato nella relazione 2021, le risposte rese dagli studenti frequentanti (229) hanno mostrato dati positivi, con i valori più bassi sempre rispetto alle conoscenze preliminari (7,25) ed al carico di studio (7,79), che rimangono però ampiamente al di sopra dei valori di sufficienza.

Una situazione analoga, sia pure con valori di media leggermente più bassi (come normalmente avviene) si può evidenziare in ordine agli studenti non frequentanti (su 33 risposte rese con il punteggio più basso 7,24 per le conoscenze preliminari (valore peraltro cresciuto rispetto all'anno precedente). Anche con riguardo agli studenti in modalità e-learning, su 114 risposte rese, si registra una situazione analoga con un valore più basso (7,24) per il tema delle conoscenze preliminari.

Rispetto all'A.A. 2021/2022, i dati globali attualmente disponibili e relativi agli studenti frequentanti (cfr. MIA) sono ricavati da 324 risposte rese e indicano una situazione di sostanziale soddisfazione, in linea con i valori di Dipartimento e di Ateneo.

Anche il valore relativo alla sufficienza delle conoscenze preliminari, normalmente più basso rispetto ad altri, risulta in crescita (da 6,96 a 7,40).

Tra i suggerimenti degli studenti vi è una sostanziale continuità con quanto osservato con riguardo all'A.A. precedente: opportunità di fornire più conoscenze di base (64); alleggerire il carico didattico complessivo (74); aumentare l'attività di supporto didattico (18); migliorare e fornire in anticipo il materiale didattico (33); eliminare dal programma argomenti già trattati da altri insegnamenti (30).

Una significativa percentuale di risposte indica, poi, l'opportunità di inserire prove d'esame intermedie (63), tema oggetto di ampia discussione in sede di Gruppo AQ e di CCU (cfr. verbale riunione gruppo AQ 7/07/2022 e CCU 13/07/2022).

Una situazione analoga a quella descritta, sia pure con valori di media leggermente più bassi, si può evidenziare in ordine agli studenti non frequentanti (su 58 risposte rese con il punteggio più basso 7,04 per le conoscenze preliminari (valore peraltro cresciuto rispetto all'anno precedente) e con riguardo agli studenti in modalità e-learning, (su 114 risposte rese, con un valore più basso (7,05) per il tema delle conoscenze preliminari). Sul punto (cfr. anche le azioni di miglioramento proposte in sede di Riesame ciclico approvato a novembre 2021), il Gruppo AQ ha ritenuto utile valutare la possibilità che gli studenti, qualora ritengano le loro conoscenze preliminari non adeguate, possano segnalare al CCU, attraverso il loro rappresentante, tali carenze al fine di ottenere specifiche indicazioni bibliografiche per acquisire elementi introduttivi alle tematiche trattate nei singoli corsi, anche considerando che nella compilazione degli Allegati C i docenti prevedono la discussione in aula di questioni preliminari che contribuiscono ad uniformare quanto possibile le conoscenze degli studenti, in ottemperanza a quanto suggerito dalla CPDS nella Relazione 2021.

In merito, peraltro nella già citata seduta del 18/02/2022 il Gruppo AQ ha osservato che il quesito relativo alle conoscenze preliminari in effetti "possa considerarsi soddisfatto anche grazie all'apertura dei nuovi corsi propedeutici da 3 CFU che dovranno colmare le lacune negli ambiti definiti dal CCU ed alla fornitura di materiali supplementari di base, nonché prestando attenzione alla qualità del materiale fornito per l'A.A. 2022/2023".

Nella riunione del 9/6/2022 il Gruppo AQ ha invece valutato i risultati della Survey, compilata da 11 studenti, (un numero piuttosto ristretto e pertanto relativamente significativo). Rispetto al tema emerso delle sovrapposizioni tra i diversi insegnamenti, il gruppo AQ propone di convocare una riunione tra i docenti del corso per condividere informazioni e proposte riguardo ai rispettivi corsi.

Il Gruppo AQ si è riunito (verbale riunione 7/07/2022) per discutere i dati estratti dal Monitor integrato di Ateneo (MIA), dati Almalaurea e risposte alla Survey proposte agli studenti, evidenziando risultati soddisfacenti, che si attestano mediamente su valori in linea con quelli registrati nel Dipartimento e nell'Ateneo.

Sia per gli studenti frequentanti, che per i non frequentanti e gli studenti in modalità e-learning, le valutazioni confermano il trend di crescita rispetto agli scorsi anni, anche in relazione al dato delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti dei programmi d'esame.

Anche per l'A.A. 2021/22 sono stati forniti dati relativi alla specifica situazione didattica causata dalla pandemia, che ha visto l'erogazione dei corsi in modalità blended. Fermo restando una sostanziale soddisfazione per la didattica erogata, si sono evidenziati alcuni problemi a causa dell'inadeguatezza delle connessioni internet e dei dispositivi.

Anche i dati Almalaurea, aggiornati ad aprile 2022, hanno confermato la soddisfazione degli studenti del corso, che si attesta su dati in linea con quelli dello scorso anno, a volte migliorandoli.

I dati di ingresso fonte MIA (estratti il 18 giugno 2022) per l'A.A. 2021/2022 si confermano in linea con quelli degli anni precedenti, così come quelli relativi all'iscrizione al secondo anno. Scende, invece, la media dei CFU acquisiti dagli studenti per il 2021/22 al 16,17%, rispetto al 20,67% del 2020/21 e al 35,35% del 2019/20.

Aumenta in maniera evidente il numero degli studenti inattivi, pari al 32,5% per il 2021/22, contro l'11,11% del 2020/21 e il 14,29% del 2019/20.

Il dato relativo al numero di CFU acquisiti dagli studenti Erasmus è per il 2021/22 pari a 42, dato nettamente superiore a quello dello scorso anno (0) e del 2019/20 (27). Diminuiscono invece gli studenti che hanno svolto stage esterni con acquisizione di crediti (5 per il 2021/22; 8 per 2020/21 e 12 per il 2019/20), dato da interpretare però alla luce dell'emergenza epidemiologica.

In relazione all'A.A. 2021/22, aggiornamento in tempo reale da fonte MIA (dati estratti il 18 giugno 2022), per quanto attiene ai questionari finali dei tirocini, si registra una netta soddisfazione da parte degli enti ospitanti (campione di 9 risposte) nei confronti degli studenti, che vengono considerati molto competenti nella comunicazione e trasmissione delle informazioni (77,78%), nella gestione del lavoro di gruppo (77,78%), nell'elaborazione delle informazioni (66,67%), nella flessibilità (77,78%), nonché nella gestione e organizzazione del proprio lavoro e nella capacità di intraprendere azioni di propria iniziativa.

Qualche problema si evidenzia invece relativamente alla capacità di intrattenere una conversazione e produrre testi in lingua inglese.

Rispetto alla procedura di stage proposta dall'Università il 70% si dichiara molto soddisfatto, il 20% abbastanza e il 10% poco, mentre per il supporto del tutor aziendale e l'interazione con il tutor accademico, nonché per il ritmo e tempi di lavoro le risposte sono molto positive per il 100% degli studenti. L'80% ha ritenuto l'esperienza dello stage molto utile per la formazione professionale, il 40% abbastanza.

Sulla base dei dati esaminati, il Gruppo AQ evidenzia alcuni punti critici:

- Innanzitutto, la ripetitività di alcuni temi trattati nei vari insegnamenti. Sul punto, si decide di sottoporre la questione singolarmente agli studenti del secondo anno, durante i colloqui o al termine degli esami, per ottenere ulteriori riscontri rispetto ad un dato che potrebbe rappresentare un'opportunità invece che una criticità.
- Sulla questione della richiesta di prove intermedie, il Gruppo AQ stabilisce di discutere, ferma restando la libertà di insegnamento dei singoli docenti, l'opportunità di discutere la questione in CCU (come poi effettivamente avvenuto).
- In relazione alla carenza di conoscenze preliminari, si stabilisce di potere prendere visione dei corsi singoli propedeutici previsti per l'acquisizione dei requisiti curriculari.
- In merito agli studenti inattivi, il gruppo si riserva di riflettere sull'individuazione di strumenti idonei ad una migliore comprensione delle cause del fenomeno, dopo aver provato, senza successo, a intercettare singolarmente gli studenti.

Come ultimo aspetto, si stabilisce di inviare un quesito al referente dell'Ufficio

Statistica e banche dati dello CSIA per sapere se il numero degli studenti lavoratori viene estrapolato dal conteggio dei 40 CFU che gli studenti devono avere acquisito prima di passare al secondo anno, in quanto in quel caso dovrebbero scendere a 36 CFU, modificando la lettura e l'analisi del dato.

Relativamente al Quadro A, pertanto, la CPDS giudica adeguata l'attenzione riservata ai contenuti e alle modalità di pubblicità delle rilevazioni degli studenti da parte degli organi competenti e auspica un dialogo sempre costante tra docenti e studenti, nell'ottica dell'individuazione di azioni sempre più efficaci e mirate rispetto alle problematiche emerse (conoscenze preliminari, in particolare).

Dalla lettura dei verbali può ricavarsi come l'analisi dei dati e la discussione con i rappresentanti degli studenti, durante le riunioni dei Gruppi AQ ed i CCU e con gli studenti (anche dal di fuori degli organi citati), attraverso riunioni convocate *ad hoc*, siano state adeguate.

Con particolare riguardo al tema delle conoscenze preliminari, pur apprezzando l'attenzione riservata al tema da parte degli organi competenti, la CPDS continua a raccomandare, ai Gruppi AQ e al CCU, di proseguire nel percorso nel monitoraggio delle criticità legate a questo profilo.

B) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

I dati della rilevazione per i periodi 2020/2021 e 2021/2022, benché ancora parzialmente condizionati dalla coda dell'emergenza sanitaria, mostrano una sostanziale soddisfazione degli studenti con riguardo ai seguenti indicatori: modalità d'esame, orari di svolgimento delle lezioni, materiali didattici, incisività dei docenti.

Non emergono invece dalla rilevazione delle opinioni degli studenti, né dall'analisi del quadro B4 della Scheda SUA, particolari criticità relative alle attrezzature disponibili (aule, attrezzature e laboratori). Sul punto si rinvia al Quadro F relativamente alle proposte avanzate in merito.

Il Gruppo AQ ritiene (cfr. verbale riunione del 18/02/2022) con riguardo alle osservazioni relative alla manutenzione delle apparecchiature e del sistema WIFI che quesiti di tale genere non dovrebbero entrare nelle valutazioni del corso in quanto di carattere più generale.

Tuttavia, con riguardo alle attrezzature (aule, laboratori, biblioteche, postazioni informatiche), la CPDS suggerisce una più costante e adeguata manutenzione e verifica di funzionalità delle apparecchiature esistenti (in particolare proiettori), con particolare riferimento al sistema WIFI, rete LAN e TEAMS che risultano complessivamente ancora non del tutto efficienti.

A tal proposito, la CPDS apprezza che la questione sia stata presa in carico dagli organi competenti per l'intero Dipartimento (verbale Consiglio di Dipartimento del 26/10/22), per il quale si prevedono lavori di implementazione delle dotazioni informatiche e di connessione internet per le aule ed i laboratori informatici.

C) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Il CdS ha lavorato molto sul tema dando maggiore risalto ed attenzione all'indicazione dei criteri di valutazione degli esami, attraverso l'analisi degli Allegati C, per l'A.A. 2021/2022, da parte di Commissioni individuate per aree disciplinari, il cui esito positivo è stato discusso dal CCU (cfr. verbale CCU del 10/05/2022).

Circa il Quadro C non si evincono problematiche specifiche relative alla definizione degli Allegati C con particolare riguardo all'adeguatezza tra modalità di esami e obiettivi formativi attesi. Le pagine web dei docenti risultano aggiornate. I contenuti sono esaustivi e facilmente fruibili da parte degli studenti. La CPDS suggerisce, in ogni caso, agli organi competenti di mantenere e/o implementare le procedure di monitoraggio dei contenuti degli insegnamenti, delle modalità d'esame, per verificarne la congruità con gli obiettivi di apprendimento attesi, anche in un'ottica di progressiva armonizzazione dei contenuti degli insegnamenti stessi, al fine di ridurre, laddove necessario, eventuali sovrapposizioni.

A tal proposito, come già ricordato, il Gruppo AQ ritiene (cfr. verbale riunione 18/02/2022) che le sovrapposizioni, lungi dall'essere una criticità, siano infatti un aspetto da potenziare, attraverso una valorizzazione di carattere maieutico, che preveda la progettazione di corsi interdisciplinari che consentano di leggere sotto molteplici aspetti e spunti di riflessione il medesimo fattore.

D) Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Con riguardo alle proposte avanzate dal Gruppo AQ in occasione dell'approvazione della SMA 2020/2021 (cfr. relazione 2021), la CPDS giudica adeguata e costante l'attenzione da parte degli organi competenti con particolare riferimento al monitoraggio dei c.d. "dati sentinella".

Gli indicatori di Ateneo richiesti per la compilazione della SMA 2021 /2022 sono stati analizzati dal Gruppo AQ nella riunione del 7/11/2022.

I dati, analizzati dal Gruppo AQ, riflettono una situazione del corso sostanzialmente molto positiva, con un miglioramento costante anche dei dati analizzati negli scorsi anni, come quelli relativi agli indicatori sugli studenti regolari, che denotano come le misure intraprese abbiano dato risultati positivi.

Qualche criticità riguarda i dati relativi all'internazionalizzazione, che peraltro non risultano coerenti con altri sistemi di Ateneo e potrebbero subire delle variazioni. Il gruppo AQ, tuttavia, considerando che il corso è finalizzato ad offrire competenze relative al sistema dei beni culturali italiani, amministrativamente e giuridicamente diversi da quelli di altri Paesi, non considera il dato rilevante per le specificità del corso stesso. Anche l'aumento della percentuale di abbandoni non viene considerato critico, in quanto riflette in maniera fisiologica il notevole incremento degli iscritti. Il gruppo AQ si impegna comunque a continuare il monitoraggio costante dei dati.

La scheda di monitoraggio annuale viene approvata dal CCU nell'Adunanza del 10/11/2022.

Con riferimento al Riesame ciclico, approvato dal CCU in data 30/11/21 la CPDS aveva osservato (rispetto al precedente Riesame) un percorso positivo sotto diversi punti di vista: dagli sbocchi occupazionali dei laureati, alla soddisfazione degli studenti, nonché nei riguardi della collaborazione con gli stakeholders locali, divenuta più salda grazie ad attività di confronto programmate: Ciò anche grazie alle azioni adottate dal Gruppo AQ con riguardo alle questione oggetto di attenzione (cfr. relazione 2021).

A questo proposito, nell'Adunanza del CCU del 9/02/2022 il Presidente comunicava che, con e-mail del 07/01/2021, il PQA aveva fatto pervenire dei rilievi di lieve entità sui riesami ciclici della LM-89, approvati in Consiglio di dipartimento nella adunanza del 15/12/2021 e che il Gruppo AQ aveva prontamente recepito le segnalazioni del PQA apportando le opportune modifiche.

Con riguardo al Quadro D la CPDS valuta adeguate l'attenzione ai dati relativi al monitoraggio, l'interpretazione degli stessi e la discussione svolta in CCU. Le criticità emerse (tasso di internazionalizzazione, tempi per il conseguimento della laurea) sono state prese in carico dagli organi competenti e sono state intraprese apposite azioni correttive ancora in corso.

In particolare, la CPDS valuta positivamente la previsione di incontri ad hoc per l'A.A. 2021/2022, per informare gli studenti sulle possibilità offerte dai programmi Erasmus e le modifiche ordinamentali introdotte a partire dall'A.A. 2021/2022, che paiono anche in sintonia con i suggerimenti espressi dagli studenti e le riunioni condotte dai docenti (cfr. sopra) per discutere con gli studenti eventuali problematiche legate alla frequenza del corso.

La CPDS, auspica, sul punto, che gli organi preposti proseguano nell'analisi dei dati, verificando l'adequazione delle azioni intraprese e, se del caso, immaginando ulteriori e più incisive azioni correttive, attraverso un continuo scambio con gli studenti per l'individuazione di soluzioni mirate ed efficaci, anche attraverso la convocazione di incontri periodici con gli studenti al fine di evidenziare le principali problematiche emerse e le possibili soluzioni.

E) Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Con riguardo al Quadro E) la CPDS ritiene che le informazioni contenute nella Scheda SUA siano sufficientemente accessibili dal sito di Ateneo, attraverso il canale di ricerca relativo allo specifico corso di laurea, oppure a partire dal sito University e di agevole lettura. I collegamenti ai diversi link sono attivi e funzionanti.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

- La CPDS apprezza la scelta del Dipartimento di proseguire nell'organizzazione di seminari a carattere interdisciplinare (ISW), che coinvolgano le diverse sezioni e i diversi docenti (come suggerito nella Relazione 2021) e apprezza l'azione di coordinamento condotta dagli uffici ai fini di armonizzare e meglio pubblicizzare le numerose iniziative svolte.



- La CPDS apprezza l'ulteriore lavoro di organizzazione e catalogazione dei materiali (auspicato nella Relazione 2021); suggerisce, tuttavia, laddove possibile, di continuare a implementare l'accessibilità dei siti web di Ateneo, relativi alla sezione Qualità, nell'ottica di una consultazione sempre più agevole e rapida.
- La CPDS ripropone il suggerimento già espresso (Relazione 2021) di rivedere l'organizzazione della didattica, anche con l'obiettivo, compatibilmente con le esigenze di organizzazione complessiva delle attività del Dipartimento, di rivalutare e, laddove possibile, ridurre il tetto massimo di ore di didattica giornaliero. La CPDS suggerisce, sul punto, di valutare anche la possibilità di implementare il sistema di circolazione delle informazioni tra Dipartimento e studenti, in merito all'organizzazione didattica (ad es. attraverso l'invio di e-mail dedicate agli studenti nelle ipotesi di cancellazione e/o spostamento di lezioni ed esami).
- La CPDS, pur apprezzando il lavoro sin qui condotto, auspica un più deciso intervento del gruppo AQ e del CCU sulla problematica del numero di CFU acquisiti dagli studenti.

3.3 INTERNATIONAL TOURISM AND DESTINATION MANAGEMENT (LM-49)

A) Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Circa la valutazione studentesca della didattica erogata nell'A.A 2020/2021, la CPDS si è già espressa nella Relazione 2021, autonomamente e a fronte delle considerazioni e delle indicazioni in materia fornite dal CdS (cfr. verbali Gruppo AQ del 22/07/2021 e CCU del 27/09/2021). Le riflessioni già avanzate si confermano valide alla luce dei risultati ora esaustivi e non più parziali, che non si discostano da quelli registrati al termine dello scorso anno. Difatti, dall'analisi condotta dalla CDPS (MIA, 13/07/2021), per l'A.A. 2020-2021 il CdS ottiene risultati pienamente soddisfacenti in particolare rispetto ai frequentanti, che fanno registrare punteggi medi uguali ≥ 8 (eccetto quelli relativi all'adeguatezza delle conoscenze preliminari: 7,90) e mediamente in linea con quelli registrati dal Dipartimento e dall'Ateneo e con quelli dell'anno precedente. Anche quanto ai non frequentanti si rilevano valori soddisfacenti (compresi tra 7,03 e 7,74), benché leggermente inferiori anche rispetto a quelli registrati dal Dipartimento e dall'Ateneo e a quelli dell'anno precedente. Per il servizio e-learning non si registra alcuna risposta. Tra i suggerimenti raccolti, i più frequenti (media $>10\%$) riguardano l'alleggerimento del carico didattico (media: 24,2%; frequentanti: 18%; non frequentanti: 30,4%), il fornire più conoscenze di base (media: 14,6%; frequentanti: 16,8%; non frequentanti: 12,5%), il fornire in anticipo il materiale didattico (media: 12,8%; frequentanti: 11,3%; non frequentanti: 14,3%) e il miglioramento della sua qualità (media: 11,6%; frequentanti: 14,3%; non frequentanti: 8,9%). Anche il questionario sui servizi nel periodo della pandemia, aggiunto per l'A.A. in parola per la valutazione della didattica, mostra risultati positivi (range di punteggio medio compreso tra 3,91 e 4,36 in una scala tra 1 e 5), segnalando al contempo alcuni problemi di connessione Internet nel periodo marzo-luglio 2020 (50%) e qualche difficoltà a reperire il materiale bibliografico (17,4%). Come negli anni passati le schede di valutazione riferite ai singoli insegnamenti risultano coerenti con le schede di sintesi e non emergono criticità.

La CPDS apprezza le azioni messe in atto dal CdS per incrementare la complessiva soddisfazione degli studenti (cfr. verbali Gruppo AQ del 22/07/2021 e 25/02/2022 e CCU del 27/09/2021, 30/11/2021, 09/02/2022, 12/04/2022, 10/05/2022, 15/06/2022), anche prendendo in esame le osservazioni contenute nella Relazione 2021 su aspetti connessi al Quadro in parola. Si segnala al riguardo, oltre al costante impegno per proporre e pubblicizzare iniziative formative, la particolare attenzione al coordinamento tra gli insegnamenti e alle attività proposte dai vari docenti per evitare la sovrapposizione delle consegne agli studenti, soprattutto con riferimento a quelli del I anno; la riduzione del numero di seminari previsti all'interno dell'International Seminars Week; il costante monitoraggio degli Allegati C e la supervisione sulle attività in e-learning. Inoltre, la CPDS apprezza la possibilità offerta agli studenti di incrementare le loro conoscenze preliminari facendo riferimento ai materiali dei corsi singoli propedeutici predisposti per il colloquio di ammissione al CdS nell'A.A.

2022/23 e relativi alle 5 aree disciplinari di base. Altresì, non potendo essere accolta la richiesta rivolta dalla CPDS 2021 al PQA di modificare la domanda corrispondente del questionario di valutazione della didattica, negli Allegati C 2022/2023 è stata dedicata maggior attenzione all'indicazione delle conoscenze preliminari e alla loro spiegazione. Infine, si segnala che i Presidenti dei CdS hanno inviato i docenti ad analizzare il questionario di valutazione della didattica con gli studenti dei propri corsi (cfr. nota inviata in data 31/03/2022 e 19/09/2022) e che i docenti e la componente studentesca incardinati nella CPDS si sono prodigati a divulgare all'interno delle aule il rapporto CFU-n. di pagine da studiare (1 CFU = 50/60 pp.), la cui non adeguata conoscenza da parte degli studenti influenza la valutazione del carico di studio rendendola troppo soggettiva. Infine, alla luce del suggerimento della CPDS in risposta alla richiesta di insegnamenti serali da parte di alcuni studenti, è stata potenziata la comunicazione relativa all'iscrizione online al CdS sia nelle attività dedicate all'orientamento sia sul sito del corso di laurea, pur ricordando che il corso offre i servizi aggiuntivi e-learning solo dal 20/21.

Le CPDS prende atto dell'efficacia delle azioni implementate, testimoniata dal conseguimento da parte del CdS per l'A.A. 2021-2022 di risultati più che positivi e migliori rispetto all'anno precedente. In relazione al periodo in parola, infatti, i dati relativi alla valutazione della didattica (MIA) mostrano risultati pienamente soddisfacenti sia per gli studenti frequentanti che per i non frequentanti (punteggi medi compresi tra 8,48 e 9,07 per frequentanti e tra 8,02 e 8,47 per i non frequentanti), con valori tutti superiori sia a quelli registrati dal Dipartimento e dall'Ateneo sia a quelli dell'anno precedente. I pochi suggerimenti raccolti (forniti solo dal 27,8%, rispetto al 66,1% dell'anno precedente) riguardano soprattutto, come di consueto, l'alleggerimento del carico didattico (media: 9,8%; frequentanti: 10,5%; non frequentanti: 9,1%), il fornire più conoscenze di base (media: 8,6%; frequentanti: 8,1%; non frequentanti: 9,1%) e il fornire in anticipo il materiale didattico (media: 8,4%; frequentanti: 5,8%; non frequentanti: 10,9%). Anche la valutazione dell'efficacia della didattica a distanza mostra risultati positivi per quanto riguarda sia gli strumenti tecnologici sia l'offerta didattica fornita (range di punteggio medio compreso tra 3,95 e 4,86 in una scala tra 1 e 5) e attesta una preferenza per le lezioni sincrone, strumento maggiormente utilizzato anche dai docenti, mettendo anche in luce la riduzione di problemi riscontrati dagli studenti rispetto all'anno precedente (sporadiche difficoltà soprattutto tra settembre-giugno 20-21 a reperire il materiale bibliografico - 2 su 19, pari al 10,5% - e consultare altro materiale didattico - 4 su 19, pari al 21,05% -).

Ancora migliore risulta la valutazione dei servizi e-learning, approfondita per l'anno 21/22 con specifiche domande, che mostra valori molto levati (punteggi medi compresi tra 8,57 e 9,57) e tutti superiori rispetto a quelli registrati dal Dipartimento e dall'Ateneo (si ricorda che l'anno precedente non si era registrata nessuna risposta per l'e-learning). Tra i pochi suggerimenti raccolti (indicati solo dal 28,6% dei rispondenti - pari a 4 studenti - e ciascuno dal 7,1% del totale - pari a 1 studente -) si segnala il fornire più conoscenze di base e il fornire in anticipo il materiale didattico, l'inserimento di prove d'esame intermedie, l'aumento dell'attività di supporto didattico, il miglioramento del coordinamento con altri insegnamenti e l'eliminazione dal programma argomenti già

trattati in altri insegnamenti. Come negli anni passati le schede di valutazione riferite ai singoli insegnamenti risultano coerenti con le schede di sintesi e non emergono criticità. La CPDS apprezza l'attenta analisi e discussione dei risultati della valutazione della didattica per l'A.A. 2021/2022 operata dal CdS (verbali Gruppo AQ del 21/07/22 e CCU del 20/10/2022), concordando con la soddisfazione per i risultati conseguiti e con il ricondurre la varietà dei suggerimenti raccolti all'eterogeneità degli studenti provenienti da paesi, sistemi e contesti educativo-culturali diversi ed anche ad esigenze differenti create dalla modalità blended di fruizione.

Accurata anche l'analisi dei risultati della Survey di carattere qualitativo proposta ad integrazione dei questionari di valutazione della didattica, dalla quale emergono risposte complessivamente positive, benché il numero esiguo di partecipanti all'indagine non consenta di pervenire ad osservazioni generalizzabili per tutto il corso, soprattutto nei casi in cui specifiche problematiche sono riferite da un solo studente.

Anche la valutazione sui tirocini da parte di studenti ed enti ospitanti per l'anno solare 2021 risulta molto positiva (MIA ed ESSE3, cfr. anche Scheda SUA-CdS quadro C3) e i risultati risultano adeguatamente analizzati e discussi (cfr. verbali Gruppo AQ del 02/05/2022 e CCU del 10/05/2022). Tra i principali punti di forza degli studenti emergono le competenze linguistiche, comunicative e relazionali (5 casi su 16) e la capacità di lavorare in gruppo (3 casi su 16); i pochi punti di debolezza emersi attengono, invece, all'utilizzo della lingua straniera e all'intraprendere azioni di propria iniziativa (ciascuno rilevato in 1 caso su 16). Tra le competenze maggiormente segnalate dagli studenti come poco implementate durante l'attività di tirocinio vi sono intraprendere una conversazione e produrre testi in lingua straniera (3 casi su 16). La CPDS apprezza l'impegno del CdS per migliorare la soddisfazione delle attività di tirocinio. In particolare, sono stati organizzati incontri con gli studenti (04/11/2021) per fornire informazioni sulle procedure di attivazione e verbalizzazione del tirocinio, nonché sulle possibilità di riconoscimento di attività lavorative come tirocinio. Al contempo, sono state organizzate consultazioni con stakeholders (cfr. verbale CCU del 09/02/22) ed è stato predisposto di invitarli a partecipare anche all'International Seminar Weeks e a presentare le loro proposte di tirocinio nel già esistente form online di Ateneo (cfr. verbale CCU del 20/10/2022).

La CPDS invita dunque il CdS a proseguire l'attento e consapevole lavoro svolto fino ad ora in relazione alla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, continuando a giovare anche di un forte e costante dialogo con gli studenti e con gli stakeholders per ottenere suggerimenti su ogni singolo corso di studi in modo da poterli prendere in analisi in relazione alle specificità di ogni singolo percorso.

B) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi.

La CPDS prende atto che non si evidenziano criticità specifiche sul Quadro in parola (cfr. MIA, Allegati C, SUA-CdS 2021-22 quadro B.4) e si ritiene soddisfatta dell'elevata soddisfazione da parte degli studenti, con valori superiori tra gli studenti frequentanti rispetto ai non frequentanti e superiori a quelle registrati dal Dipartimento e

dall'Ateneo e a quelli registrati l'anno precedente. Positivo è il giudizio sulle strutture a disposizione degli studenti: le aule, le postazioni informatiche e le attrezzature per le attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) risultano adeguate alle esigenze del CdS (numero, capienza, apparecchiature) e rispetto agli obiettivi di apprendimento e mantenute in efficienti condizioni. Gli studenti sono molto soddisfatti anche delle metodologie di insegnamento, del materiale e degli ausili didattici (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), nonché degli strumenti della didattica a distanza, che si dimostrano adeguati e coerenti rispetto agli obiettivi formativi.

Tuttavia, sia la componente docente sia quella studentesca della CPDS suggeriscono una più costante e adeguata manutenzione e verifica di funzionalità delle apparecchiature esistenti soprattutto nelle aule, con particolare riferimento ai proiettori, ai microfoni e al sistema WIFI, che risultano complessivamente ancora non completamente efficienti. Va sottolineato che queste problematiche, già evidenziate anche dalle CPDS del 2021, sono state recepite ed esaminate nel Consiglio di Dipartimento del 26/10/2022 in vista di un futuro potenziamento anche nell'ambito di quanto previsto dal progetto di eccellenza finanziato dal MIUR per il quinquennio 2018/2022 a favore del Dipartimento nella sua interezza.

C) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

La CPDS riconosce il costante e accurato lavoro di revisione degli Allegati C delle attività didattiche condotto dal CdS avvalendosi di apposite Commissioni (cfr. verbale CCU del 12/04/2022) e la discussione dei risultati (cfr. verbale CCU del 10/05/2022), nonché condivide le modalità operative attuate (valutazione; identificazione di situazioni di possibile miglioramento; suggerimenti ai docenti interessati degli input correttivi; verifica dell'inserimento delle modifiche).

La CPDS, analizzati gli Allegati C, il quadro A4.b della Scheda SUA-CdS 2022-23 e i dati MIA, rileva che le modalità degli esami e degli altri metodi di accertamento dell'apprendimento sono ben indicate, facilmente comprensibili, coerenti con gli obiettivi formativi, adeguati a valutare l'acquisizione dei principi teorici e degli assunti metodologici di ciascuna disciplina, nonché assai apprezzate dagli studenti e soprattutto da quelli frequentanti.

Altresì, la CPDS apprezza e condivide le soluzioni migliorative attuate dal CdS in relazione al Quadro in parola. In particolare, in vista dell'accertamento delle conoscenze degli studenti che vogliono iscriversi al CdS nell'A.A. 2022/23, sono stati predisposti corsi singoli propedeutici rivolti agli studenti che non soddisfano completamente i requisiti curriculari e le commissioni esaminatrici sono state integrate con i docenti titolari di tali corsi (cfr. verbali CCU del 09/02/2022, 12/04/2022, 20/10/2022 e 10/11/2022). Inoltre, nella prova finale è stato stabilito di eliminare l'attribuzione di 1 punto aggiuntivo relativo ai "Corsi di eccellenza", giacché riferito a un tipo di attività formativa non più in essere, e alle "Ulteriori attività formative" (cfr. verbali CCU del 10/05/22 e AQ del 02/05/22).

Infine, la CPDS ritiene adeguate le modalità attraverso le quali vengono resi noti i metodi e le date di verifica dell'apprendimento di ogni insegnamento (rispettivamente

esplicitati: sul sistema Syllabus, in aula dai singoli docenti; sul sito di Ateneo – voce didattica-bacheca appelli d'esame; dal docente in aula e nella propria web-page).

D) Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

La CPDS reputa preciso e accurato il lavoro di analisi e verifica dei dati svolto in occasione della stesura delle SMA 2020-2021 e 2021-2022, che risultano compiutamente ed adeguatamente realizzate.

Come evidenziato nella Relazione 2021, la SMA 2020/2021 (datata 2/10/2021, cfr. verbali Gruppo AQ del 25/10/2021 e CCU del 30/11/2021) mostrava dati positivi e mediamente in linea con quelli registrati dal CdS per gli anni passati e per gli atenei non telematici locali e nazionali. Positivi, in particolare, risultavano i dati relativi agli iscritti al I anno (iC00c) e agli immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (iC22). La principale criticità è invece relativa alla percentuale degli abbandoni (iC24), in crescita rispetto al biennio precedente. La CPDS apprezza lo sforzo condotto dal CdS, anche avvalendosi del supporto della segreteria studenti e del tutor dedicato, nell'indagare tale aspetto e individuare conseguenti azioni correttive, pur condividendo la negativa incidenza su tale dato dei frequenti ritardi nel pagamento delle tasse da parte degli studenti internazionali.

Quanto alla SMA 2021-2022 (dati estratti l'8/10/2022), gli indicatori analizzati risultano adeguati e coerenti con le linee guida fornite dal PQA (16 settembre 2022) e con la nota metodologica dell'ANVUR (*Documento di accompagnamento e approfondimento degli indicatori*, 14 ottobre 2022). I risultati raccolti nel documento in parola e analizzati dal CdS (cfr. verbali Gruppo AQ del 04/11/22 e del CCU del 10/11/2022) sono positivi e mediamente in linea con quelli registrati per gli anni passati e per gli atenei non telematici locali e nazionali, non evidenziando particolari criticità. Fa eccezione l'indicatore relativo ai laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso (iC18), che risulta comunque passibile di una larga soggettività interpretativa e finanche di fraintendimenti, come emerso anche dal confronto sistematico con il Gruppo AQ. La CPDS apprezza, inoltre, che i risultati emersi vengano considerati in relazione a specifiche dinamiche che possono a volte condizionarli e condivide i commenti formulati dal Gruppo AQ. Al riguardo, la forte capacità del CdS di attrarre studenti che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12) viene imputata alla modifica dell'ordinamento (dal 2016), che ha determinato la scelta di erogare il corso di laurea magistrale in lingua inglese. Anche il dato riferito ai CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari nel 2020 (iC10), benché in calo rispetto all'anno precedente, risulta positivo tenendo conto delle restrizioni alla mobilità internazionale dovute alla pandemia da Covid-19 e della chiusura del percorso di doppio titolo con Oviedo. Similmente, gli indicatori relativi al numero di immatricolati e di laureati nel biennio 2020 e 2021 (iC00c; iC02; iC22), che mostrano valori inferiori rispetto all'anno precedente e agli atenei non telematici sia dell'area geografica che a livello nazionale, hanno risentito della problematica relativa alla pandemia e della difficoltà di frequenza e di svolgimento dei percorsi didattici nonché dei tirocini, che in alcuni casi hanno reso

meno appetibile un corso di laurea all'estero (per gli studenti stranieri) e meno facile il conseguimento del titolo nei tempi regolari.

Infine, la CPDS condivide l'intenzione del CdS di intraprendere un'azione conoscitiva al fine di verificare le motivazioni che determinano il costante calo della volontà degli studenti di iscriversi nuovamente allo stesso corso (iC18), a fronte dell'elevata soddisfazione espressa dai laureandi rispetto al corso stesso, nonché il proposito di continuare a monitorare i dati sugli abbandoni, sulla soddisfazione dei laureati e sui laureati complessivi.

Altrettanto efficace risulta il lavoro condotto dal CdS per realizzare le soluzioni riportate nel Riesame ciclico effettuato nel 2020 (approvato dal CCU il 28/10/2020) al fine di un continuo miglioramento degli obiettivi formativi e della rispondenza del CdS alle esigenze del mondo del lavoro.

Si segnalano in particolare (cfr. verbali Gruppo AQ del 21/07/22 e 04/11/22 e CCU del 09/02/22, 12/04/2022, 10/05/2022, 15/06/2022, 20/10/2022 e 10/11/2022):

- la costante consultazione degli stakeholder (incontri e form-online) (sezione 4c Riesame ciclico);
- l'incremento quali-quantitativo dell'offerta didattica, con specifico riferimento all'attivazione dei già citati corsi singoli propedeutici e di un doppio titolo con la Heilbronn University, nonché alle attività formative (sezione 2c Riesame ciclico);
- l'individuazione delle aree di I livello più distanti dal profilo richiesto per accedere al CdS e la loro pubblicazione in apply e nel sito (sezione 2c Riesame ciclico);
- la già citata indagine relativa alle motivazioni che determinano il costante calo della volontà degli studenti di iscriversi nuovamente allo stesso corso (iC18) (sezione 5c riesame ciclico).

E) Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

La Scheda SUA-CdS 2022-23 risulta corretta e adeguata compilata, anche adeguatamente recependo e pubblicizzando le modifiche apportate (cfr. in particolare quadri A3.b "Modalità di ammissione" e A5.b "Modalità di svolgimento della prova finale").

La CPDS riscontra che nel sito istituzionale dell'Ateneo le parti rese pubbliche del documento in parola sono correttamente pubblicate e regolarmente aggiornate, facilmente accessibili e ben comprensibili. Anche i collegamenti (link) sono aggiornati e funzionali a reperire le informazioni ricercate.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

La CPDS rileva un costante impegno profuso dal CdS per mantenere un elevato livello di attenzione e di qualità nelle diverse attività svolte e nel recepire le proposte precedentemente emerse in vista di un miglioramento continuo.

Si incoraggia dunque il CdS a proseguire in tale direzione, in particolare continuando a:

- organizzare e promuovere molteplici iniziative che favoriscano il continuo apprendimento di competenze da parte degli studenti e che incrementino, al contempo, la rispondenza del CdS alle esigenze del mondo del lavoro (seminari



con esperti, visite didattiche, didattica interdisciplinare e laboratori, attività integrative accreditate);

- giovare di un costante dialogo e confronto con gli studenti come anche con gli stakeholders;
- monitorare accuratamente la soddisfazione degli studenti, al fine di individuare eventuali azioni da porre in essere per migliorare la complessiva qualità del CdS.

4. CORSI DI STUDIO MAGISTRALI A CICLO UNICO

4.1 SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (LM-85 BIS)

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

La CPDS rinnova l'apprezzamento per l'impegno costante e approfondito del Gruppo AQ e del CC nel lavoro di sistematizzazione, analisi e interpretazione dei dati estratti dai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (cfr. verbali Gruppo AQ 29/10/2021, 3/11/2021, 11/11/2021, 19/1/2022, 26/04/2022, 13/07/2022, 27/10/2022, 14/11/2022 e CC 30/11/2021, 08/02/2022, 29/03/2022, 28/04/2022, 14/06/2022, 13/06/2022, 11/10/2022, 22/11/2022), con particolare riferimento all'attenzione a individuare in prospettiva sia sincronica sia diacronica le aree di criticità (sedute gruppo AQ allargato 28/01/2022, 23/02/2022), riscontrabili solo a fronte di riflessioni approfondite, che vanno oltre la semplice registrazione dei "dati di fatti", indispensabili per un CdS sottoposto a trasformazioni riconducibili a provvedimenti normativi che incidono tanto sull'ingresso (ammissione al III o al II anno dei laureati L-19), quanto sul precoce inserimento del mondo della scuola molto prima del conseguimento del titolo che ha valore abilitante all'insegnamento (ottenimento di incarichi sin dal III anno di corso). A ciò si aggiunge il dato che nell'ultimo triennio accademico (2019/2020-2021/2022) gli studenti immatricolati, cioè iscritti per la prima volta al sistema universitario, sono passati da 129 a 79 su 235 (in termini percentuali dal 55% al 34%).

In prospettiva, destano preoccupazione, a parere della CPDS, i seguenti dati riscontrati in MIA per gli anni accademici 2020/2021 e 2021/2022, fermo restando le peculiarità del periodo appena trascorso: gli studenti attivi sono passati da 990 nel 20/21 a 956 nel 21/22; la percentuale di studenti fuori corso, irrisoria nel 20/21 (0,38%), è arrivata a oltre il 6% (6,72%) nel 21/22; il dato gli studenti inattivi – che erano in percentuale poco inferiore al 3% nel 19/20 (2,97%) e nel 20/21 (2,87%) – è 8,35%; la media dei CFU acquisiti è crollata da 58,10 del 19/20 al 38,49 del 21/22 e quella dei CFU acquisiti degli studenti fino al II anno è passata da 115,69 del 20/21 a 99,87 nel 21/22, a cui si aggiungono le diminuzioni delle percentuali sia della quota di studenti del II anno con almeno 6 cfu al I anno (80% nel 19/20, 79% nel 20/21 e 76% nel 21/22) sia della quota di studenti iscritti al II anno con almeno 40 cfu (92% nel 20/21, 86% nel 21/22). La CPDS invita Gruppo AQ e CC a monitorare l'andamento di tali dati nel corso del presente A.A., segnalando che MIA riporta attualmente alla voce "percentuale di abbandono" per il 2022/2023 (rilevazione datata 19/11/2022) il dato 18,10%.

In ordine alla qualità della didattica, nel complesso, emerge un quadro generale che si mostra più che positivo, con lievissimi scostamenti, in continuità con le precedenti Relazioni, disegnando un triennio accademico particolarmente apprezzabile, anche in considerazione della straordinarietà in cui è stata erogata in ragione della pandemia: per i frequentanti (cfr. MIA) – si ricorda che la maggior parte degli insegnamenti prevede una parte laboratoriale a frequenza obbligatoria, svolta a distanza nel 2021/2022 – il materiale didattico è giudicato adeguato per lo studio della materia (siamo al 7,95 nel 2021/2022 rispetto a 8,07 nel 2020/2021 e 7,90 del 2019/2020); le modalità di esame

risultano definite in modo chiaro (siamo al 8,20 nel 2021/2022, era 8,18 nel 2020/2021 e 8,11 nel 2019/2020); gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati (siamo al 8,50 nel 2021/2022 a fronte di 8,73 nel 2020/2021 e di 8,55 nel 2019/2020); gli studenti percepiscono che il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina (siamo al 7,96 nel 2021/2022, in precedenza 8,14 nel 2020/2021 e 7,93 del 2019/2020), espone gli argomenti in modo chiaro (7,99 nel 2021/2022, era 8,0 nel 2020/2021 e 7,89 del 2019/2020) ed è reperibile per chiarimenti e spiegazioni (8,40 nel 2021/2022, era 8,59 nel 2020/2021 e 8,49 nel 2019/2020); gli studenti, infine, confermano un significativo interesse per gli argomenti affrontati negli insegnamenti (7,94 nel 2021/2022; 8,07 nel 2020/2021; 8,03 del 2019/2020). Del tutto positivi sono i risultati riguardanti il servizio e-learning del CDS nell'A.A. 2021/2022 in cui tutte e cinque le voci sono superiore a 8 (valori compresi fra 8,16 e 8,39), così come era stato registrato nel 2020/2021 (valori compresi fra 8,43 e 8,59). In proposito, la CPDS rileva la valutazione positiva espressa dagli studenti, i quali – facendo un confronto con la situazione ordinaria – ritengono che la proposta didattica sia stata (da 1, minimo, a 5, massimo) pienamente adeguata sia sul piano didattico (4,12) e tecnologico (4,12) sia funzionale alle esigenze di apprendimento in vista dell'esame (4,06).

La CPDS ritiene opportuno porre in luce nuovamente in luce che la sezione “Suggerimenti” resta largamente deficitaria. Ciò potrebbe essere spiegato dal livello di soddisfazione espresso dagli studenti rispetto al CDS, in ragione del quale non sembra necessario indicare specifici suggerimenti.

La CPDS riconferma e sottolinea l'apprezzamento per la scelta – riconfermata anno dopo anno – del CC di far inviare da parte della Presidente apposita comunicazione ai docenti degli insegnamenti nei quali si sono registrati punteggi non adeguati con l'esplicito invito a intraprendere adeguate azioni di miglioramento.

A livello generale, per il CdS, si registrano solo due criticità, che si ripropongono da tempo, anno dopo anno: le conoscenze preliminari (frequentanti 7,35; non frequentanti 6,96) e la proporzionalità del carico di studio in relazione ai crediti formativi (frequentanti 7,62; non frequentanti 7,17).

Sull'annosa questione delle conoscenze preliminari, sulla quale sembra pesare la bassa frequenza alle lezioni, la CPDS ha già espresso nelle Relazioni precedenti il proprio parere positivo sulle azioni intraprese: la scelta di dedicare le prime lezioni dei corsi alle conoscenze preliminari della disciplina, esplicitamente riportata nell'Allegato C conseguente all'obbligo stabilito da apposita delibera; il ciclo di incontri – seppur poco partecipato – sul metodo di studio; la buona pratica di somministrare appositi questionari di ingresso all'insegnamento; lo svolgimento di una apposita giornata della matricola, in prospettiva sia informativa sia formativa; nonché la sperimentazione di una nuova forma di recupero degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) connessa con insegnamenti previsti nel piano di studi.

Su quest'ultimo aspetto, anche in considerazione dell'incremento numerico degli studenti che ogni anno maturano nella prova di selezione uno o più OFA, la CPDS invita il CC a considerare l'opportunità di modificare la Scheda SUA rideterminando il limite di riferimento che potrebbe passare dall'attuale 3/5 al 50% delle risposte esatte.

In ogni caso, la CPDS ricorda al gruppo AQ e al CC che la prova di ammissione viene svolta su appositi programmi indicati dal Ministero per ciascuna delle aree della prova, conseguentemente le attività di recupero non dovrebbero discostarsi da tali contenuti individuando corsi/materie/discipline corrispondenti in cui collocare il recupero degli OFA, eventualmente predisponendo specifiche attività didattiche in forma di “moduli introduttivi”. Non spetta naturalmente alla CPDS entrare nel merito delle scelte effettuate dal CC in ordine alla predisposizione della prova di ammissione, tuttavia appare quanto meno urgente una riflessione a riguardo, anche nella prospettiva di una eventuale redazione interna all’Ateneo di tale prova o, se possibile, di una maggiore attenzione rispetto alla formulazione dei quesiti da parte della ditta che ne riceverà l’incarico. Ciò precisato, la CPDS non ha ulteriori suggerimenti o proposte rispetto a quelle già formulate negli anni precedenti in merito alle “conoscenze preliminari”.

In merito alla congruità dei carichi di studio, la CPDS ha già espresso quanto necessario nelle precedenti Relazioni richiamando l’attenzione sugli Allegati C che devono contenere tutte le informazioni necessarie e dettagliate per lo svolgimento della prova d’esame. La CPDS invita il gruppo AQ e il CC a prestare una specifica attenzione alla sostenibilità del carico di lavoro delle attività laboratoriali, perché – nell’assoluto rispetto dell’autonomia didattica del docente – non si aggravi eccessivamente quanto deve essere obbligatoriamente svolto dagli studenti, soprattutto quando le consegne devono essere svolte in gruppo e/o in momenti totalmente separati dall’orario di laboratorio.

Infine, la CPDS esprime piena condivisione della scelta (verbale Gruppo AQ 14/11/2022) di evidenziare nell’analisi dei questionari di valutazione della didattica 2021/2022 solo i risultati inferiori al 6, ricordando tuttavia che anche la letteratura scientifica in materia richiama la questione della cosiddetta “asimmetria informativa” da tenere sempre in considerazione nel valutare miglioramenti/peggioramenti in tale ambito, soprattutto per quanto attiene gli studenti non frequentanti. Su quest’ultimo aspetto, la CPDS invita il Gruppo AQ e il CC ad approfondire la situazione particolare di coloro che limitano la frequenza alla sola attività di laboratorio, valutando eventualmente la possibilità di azioni specifiche di monitoraggio a riguardo.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi

La CPDS ritiene opportuno precisare che le attività didattiche hanno visto nell’A.A. 2021/2022 – e soprattutto in questa prima parte dell’A.A. 2022/2023 – il ritorno via via alla normale erogazione dell’attività in presenza, accompagnate dal supporto dei servizi e-learning e con attività laboratoriali a frequenza obbligatoria svolte nella modalità a distanza, con forme sincrone e asincrone.

La CPDS è consapevole che l’ampliamento e il miglioramento delle dotazioni strutturali del Polo Bertelli terminerà probabilmente nel corso del 2024 (comunicazione data in sede di Consiglio di Dipartimento nella seduta del 23/11/22), ma occorre urgentemente provvedere a mettere in atto una maggiore cura della piena funzionalità di tutte le strumentazioni tecniche presenti nelle aule e massima attenzione all’effettivo costante funzionamento della rete LAN e Wi-Fi, fermo restando che tali aspetti sono stati presi in

considerazione nel Consiglio di Dipartimento del 26/10/22, in cui è stata comunicata la realizzazione futura di interventi migliorativi a breve termine. Docenti e studenti si trovano a dover affrontare situazioni di disagio, se non di impossibilità, a svolgere e seguire regolarmente le lezioni, anche a seguito di un non perfetto funzionamento delle dotazioni presenti in aula e della piattaforma TEAMS. Degna di nota è certamente la nuova aula TIN-TEC e la presenza in alcune aule di rinnovate dotazioni tecniche e tecnologiche, che tuttavia restano ancora in numero limitato rispetto alla popolazione studentesca e al personale docente che dovrebbe utilizzarle.

La CPDS ricorda per l'ennesima volta agli organi competenti che la componente studentesca aveva già fatto presente un'apposita proposta in vista dell'ammodernamento della sede nonché il fatto che nelle Relazioni precedenti si erano già indicati diversi miglioramenti che non hanno ancora avuto alcun seguito. Ad oggi, non è presente nella struttura un'aula in grado di accogliere tutti i 235 studenti che compongono il contingente annuale (oltre il 20% non troverebbe, infatti, posto nell'aula con la massima capienza che è pari a 193), la dotazione dell'aula informatica – riferendosi al solo CDS in oggetto – è pari a 50 computer cioè 1 per ogni 4 studente di ogni contingente annuale ed è del tutto assente uno spazio dedicato allo studio individuale. Rispetto alla struttura della sede, la CPDS raccomanda nuovamente al CC di farsi portavoce presso gli organi competenti della messa a disposizione di spazi adeguati allo studio in gruppo, che costituisce una risorsa preziosa per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi.

La CPDS porta all'attenzione del gruppo AQ e del CC che con la ripresa delle attività laboratoriali in presenza appare prioritario affrontare la questione della sostenibilità, pertanto – pur comprendendo le ragioni delle scelte adottate dal CC in merito al contingente annuale da richiedere al Ministero – la CPDS non può esimersi dal rilevare che per l'attuale situazione – tanto sul piano strutturale quanto sul piano delle dotazioni – il CC dovrebbe prendere in seria considerazione l'ipotesi di indicare in massimo 200 (duecento) il numero ragionevolmente sostenibile di studenti per l'ammissione all'A.A. 2023/2024. A ciò, la CPDS aggiunge la raccomandazione di affiancare ai docenti responsabili del laboratorio almeno quattro tutor.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

La CPDS apprezza il lavoro svolto dal CC e dal gruppo AQ (cfr. verbali Gruppo AQ 29/10/2021, 3/11/2021, 11/11/2021, 19/1/2022, 26/04/2022, 13/07/2022, 27/10/2022, 14/11/2022 e CC 30/11/2021, 08/02/2022, 29/03/2022, 28/04/2022, 14/06/2022, 13/06/2022, 11/10/2022, 22/11/2022) in riferimento alle azioni di miglioramento circa il metodo di studio, il monitoraggio a cadenza regolare da parte dei docenti delle valutazioni degli studenti, la sostenibilità delle prove finali. La CPDS ricorda nuovamente l'assoluta importanza di rispettare modalità/metodi di valutazione/accertamento prefissati per l'insegnamento (pagina web insegnamento), soprattutto in merito ai testi adottati e ai materiali didattici, nonché alle consegne circa eventuali attività da svolgere sia singolarmente sia in gruppo e fatte oggetto di valutazione, fermi restando i valori positivi circa la chiarezza delle modalità d'esame

(8,20) e lo svolgimento dell'insegnamento coerentemente con le informazioni pubblicate nel sito del CdS (8,50). La CPDS aveva già richiamato nella Relazione precedente la necessità di assicurare il rispetto di quanto stabilito dall'art. 20 del Regolamento Didattico di Ateneo. Per il resto, anche a fronte delle Relazioni redatte nell'ultimo triennio, la CPDS non ha specifiche sollecitazioni da rivolgere al gruppo AQ e al CC se non quella di approfondire l'organizzazione del calendario didattico, con particolare riferimento alla collocazione delle finestre dell'appello autunnale concentrate in un periodo che appare eccessivamente ridotto – soprattutto in caso di svolgimento e conseguente correzione di prove scritte – e alla possibilità di ampliare il periodo che dovrebbe intercorrere fra gli appelli nella sessione invernale ed estiva. Pur nel pieno rispetto dell'assoluta autonomia dei docenti a collocare gli esami nelle date che ritengono opportuno, la CPDS invita il CC ad avviare un approfondimento a riguardo così da evitare una non adeguata proporzione nella collocazione degli appelli rispetto alle finestre individuate, soprattutto per l'ultima finestra della sessione estiva (giugno-luglio). Si invita, inoltre, sia il gruppo AQ sia il CC a prestare attenzione al linguaggio con cui sono descritti nell'Allegato C forme, criteri e modalità di valutazione, che deve essere non solo corrispondente a quanto indicato nella Scheda SUA ma anche adeguato tanto a livello accademico quanto a livello docimologico.

La CPDS raccomanda, infine, una particolare attenzione a far emergere – mediante apposita azione coordinata dalla presidente del CC – se è presente e in quale misura l'eventuale ricorso alla prassi dei cosiddetti “preappelli”, soprattutto rispetto allo svolgimento o meno delle prove di valutazione intermedia.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

La CPDS riconferma nuovamente l'apprezzamento per la continuità e il rigore del lavoro svolto dal Gruppo AQ (cfr. verbali Gruppo AQ 29/10/2021, 3/11/2021, 11/11/2021, 19/1/2022, 26/04/2022, 13/07/2022, 27/10/2022, 14/11/2022) sottolineando la significatività della scelta di svolgere alcune sedute in forma allargata (sedute gruppo AQ allargato 28/01/2022, 23/02/2022), e conviene sia sull'analisi sia sulle proposte che hanno poi trovato unanime approvazione in sede di CC (cfr. verbali 30/11/2021, 08/02/2022, 29/03/2022, 28/04/2022, 14/06/2022, 13/06/2022, 11/10/2022, 22/11/2022). Rispetto alla precedente Relazione, la CPDS – sulla base di quanto emerso (Gruppo AQ 27/10/2022 e 14/11/2022 e CC 22/11/2022) – invita il Gruppo AQ e il CC a continuare il monitoraggio, in prospettiva diacronica visto il graduale venir meno delle situazioni straordinarie del periodo pandemico, sugli indicatori iC00a, iC00b, iC00d, iC00e, iC00f, iC00g e iC00h. Per quanto riguarda gli altri indicatori riferiti al gruppo A – Indicatori didattici, gruppo B – Indicatori internazionalizzazione, gruppo E - Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica, Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – Percorsi di studio e regolarità delle carriere, Soddisfazione e occupabilità, Consistenza e Qualificazione del corpo, la CPDS conviene sui commenti formulati dal Gruppo AQ e approvati dal CC su IC13, IC14, IC16bis, IC02, IC17, IC22, IC26, IC07, IC25, IC19, IC28, IC08, IC24. Dai commenti, risulta ancor più fondamentale la necessità di proseguire con coraggio nelle azioni di tutela della peculiarità del CdS adottate con

l'A.A. 2022/2023 e non sottovalutando l'impatto del precoce inserimento nelle scuole degli studenti a partire dal III anno di corso. La CPDS, inoltre, sottolinea l'opportunità di implementare ulteriormente le esperienze di co-teaching e le attività seminariali interdisciplinari sulla professione/professionalità docente. La CPDS apprezza e condivide pienamente quanto messo in luce dalla sottocommissione del Gruppo AQ (verbale 2/11/22) circa la "necessità di monitorare nel tempo gli indicatori relativi ai laureati entro la normale durata del CdS (Ic02, IC17, IC22), per i quali sono già allo studio specifiche azioni di miglioramento".

Per il resto, necessariamente, la CPDS si riserva di formulare una valutazione puntuale e approfondita sulle seguenti azioni di miglioramento che prevedono una scadenza di raggiungimento nel corso dell'anno 2023 (marzo-giugno-settembre), apprezzandone comunque lo stato di avanzamento: possibilità di riconoscere agli studenti i crediti formativi acquisiti nel corso delle esperienze di tirocinio diretto nelle istituzioni scolastiche effettuato all'estero; mantenimento dei livelli raggiunti dal CdS sia in relazione al numero dei CFU acquisiti dagli studenti al termine del I anno, sia in relazione al numero dei laureati in corso; miglioramento delle conoscenze di base delle discipline da parte degli studenti e disambiguazione del concetto di conoscenze preliminari; coordinamento dei Settori Scientifico Disciplinari affini al fine di promuovere una maggiore armonizzazione tra i programmi dei corsi; rafforzamento delle attività di tutorato in itinere.

Infine, la CPDS vuole esprimere il suo apprezzamento per l'aggiornamento costante dei materiali relativi al sistema di qualità nel sito del CdS, che è condizione indispensabile per la conoscenza e la condivisione di "documenti e azioni", soprattutto per quanto riguarda i riesami ciclici.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Dopo le iniziative intraprese negli ultimi anni, la CPDS riconferma nuovamente il suo giudizio più che positivo sulla accessibilità delle informazioni relative alla Scheda SUA-CdS e apprezza il costante impegno a mantenere aperto un dialogo con gli studenti al fine di tener aggiornati i materiali informativi on-line.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

La CPDS non ha specifiche, ulteriori proposte di miglioramento rispetto a quelle già avanzate in sede di precedenti Relazioni. Rivolge, pertanto, al Gruppo AQ e al CC alcune raccomandazioni a implementazione della qualità del CdS:

- avviare una riflessione approfondita in ordine alla possibilità di adottare provvedimenti a prevenzione della frammentazione dei profili degli studenti, quali ad esempio limitare l'accesso ad anni successivi al primo alle sole situazioni esplicitamente previste dal Decreto Ministeriale;
- approfondire adeguatamente l'ipotesi di accompagnare lo sviluppo della carriera degli studenti nel solco della struttura formativa del piano di studi del CdS,

- mediante, ad esempio, l'introduzione di alcune, minime propedeuticità su ambiti particolarmente delicati a livello disciplinare (insegnamenti senza laboratorio);
- proseguire l'attenzione al miglioramento delle procedure riguardanti il tirocinio, da un lato evitando che nella stessa classe della scuola primaria o nella medesima sezione della scuola dell'infanzia vi siano più studenti/studentesse contemporaneamente impegnati/impegnate nel tirocinio diretto, dall'altro rendendo maggiormente trasparente la comunicazione agli studenti e alle studentesse del punteggio attribuito al tirocinio ai fini della formulazione del voto in sede di esame finale del CdS.

Inoltre, la CPDS sollecita il CC ad avviare, senza ulteriori indugi ed entro il 30 giugno 2023, lo specifico percorso già annunciato per addivenire alla formulazione di una nuova modalità di svolgimento della prova finale del corso di studio che sia, ad un tempo, effettivamente adeguata al lavoro previsto a fronte dei CFU attribuiti, in considerazione di quanto viene svolto per l'attribuzione del punteggio di tirocinio, e realmente sostenibile per i docenti relatori. Infine, la CPDS invita il CC a prendere seriamente in considerazione l'ipotesi di limitare formalmente per gli studenti non iscritti al CdS la possibilità di acquisire come corsi singoli e/o di sostenere come esami a scelta le attività didattiche del CdS che prevedono cfu di laboratorio.

5. SEZIONE SUPPLEMENTARE: PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO PER IL DIPARTIMENTO

- Vista l'implementazione della sezione Qualità nel sito web di Dipartimento, articolata in base alle tre aree "educazione-pedagogia", "formazione primaria" e "beni culturali-turismo", ove è reperibile la documentazione utile alla CPDS, si invita di nuovo il Dipartimento a monitorare la completezza dei documenti caricati, la loro giusta allocazione e la loro correttezza.
- Entro il piano di ampliamento del Polo didattico "L. Bertelli", si esorta di nuovo il Dipartimento a considerare l'opportunità di aumentare il numero delle prese elettriche all'interno delle aule già esistenti e di implementare la rete wi-fi.
- La CPDS ritiene nuovamente (per il terzo anno consecutivo) opportuno portare all'attenzione del Dipartimento e dei CdS la proposta di introdurre, a fronte dei risultati della valutazione della didattica e sulla base di sperimentazioni di altri Atenei, nei questionari compilati dagli studenti, alcune specifiche domande volte ad approfondire le risposte date. Potrebbe anche essere valutata la somministrazione, già svolta da alcuni docenti, di un questionario sia di ingresso sia in itinere che possa aiutare alla lettura dei risultati della valutazione dell'insegnamento.
- La CPDS sollecita nuovamente il Consiglio di Dipartimento a dedicare un'apposita seduta, entro il mese di marzo/aprile 2023, a un approfondimento dell'organizzazione delle attività didattiche, così da avviare azioni di miglioramento in merito al calendario accademico-didattico e al numero di ore di lezione giornaliera rispetto anche all'organizzazione dei trasporti, nonché sollecita i CdS di ambito formativo (L-19, LM-85, LM-85bis) ad affrontare seriamente la questione della numerosità massima della classe e al numero dei posti resi disponibili per l'ammissione, circa la sostenibilità organizzativa e la qualità della didattica.